

<p><b>Slogan:</b> progetto cibo civile – cibo di prossimità fa bene alla salute, al territorio, all'ambiente, al portafoglio</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> territorio bello e interessante dal punto di vista agricolo. Compresente agricoltura tradizionale di commodities (cereali e carne) e coltivazioni di nicchia da valorizzare buone pratiche di agricoltura sociale presenti. Non è costruito un sistema per promuovere l'agricoltura</p>
--	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p>non ci sono da parte del comune, proposte di partecipazioni a progetti internazionali, a scambi o formazioni.</p>	<p>costruire reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini, cosa carente, come ci hanno confermato anche gli agricoltori</p> <p>trasversale ad altre politiche, promozione di progettazioni congiunte</p>	2	3
<p>interesse dei coltivatori per un mercato coperto che promuova i prodotti del territorio</p>	<p>progetto complessivo capannoni militari</p>	2	3
<p>puntare sull'agricoltura sociale: si può fare anche su terreni comunali, se il comune di Chieri l'avesse, qualche progetto specifico, per gli adolescenti e i giovani in crisi sarebbe proprio utile</p>	<p>trovare un terreno (chiedere alle IPAB comunali sostenere l'agricoltura sociale già esistente – agrilab, agrico, altre esperienze (coop agricola le masche all'Asl)</p>	2	2
<p>centro di cottura con prodotti del territorio, qui carne, ortaggi, frutta solo allargando la ricerca</p>	<p>attenzione ai criteri del bando, come verrà fatto, quali vincoli per l'acquisto</p>	1	1
<p>farmers market già presente il mercoledì pomeriggio, incentivare</p>	<p>manifestazione pubblica con i contadini, per scuole e famiglie, in cambio di riduzione di plateatico</p>	2	1
<p>educazione alimentare e al consumo critico quindi, NON SPRECARE, obiettivo educativo ma anche concreto (cosa che è confermata anche dall'incontro con gli agricoltori ridurre e chiudere le filiere dal produttore di</p>	<p>progetti formativi</p>	2	1

materia prima alla produzione di cibo			
valorizzazione dei prodotti del territorio	promozione della produzione del Freisa di Chieri DOC, in particolare la produzione del Bonafous, insieme a una strategia complessiva di valorizzazione di altri prodotti del territorio		
polo dell'economia civile alla cittadella del volontariato – vedi scheda autonoma	promozione dello scambio e dei GAS	2	3

Tag economia civile, lavoro, agricoltura, sociale, innovazione
---

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**

*[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]*

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Un albergo 3\* con 25 camere (park hotel) in zona centrale più diversi B&B diffusi tra le colline.  
Presenza di alloggi e case o anche solo camere sfitte anche in pieno centro storico, dall'economico al lussuoso

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p>C'è poca recettività alberghiera in città e le offerte di agriturismo, affittacamere e B&amp;B non sono coordinate, non c'è documentazione a riguardo ed anche noi cittadini non siamo al corrente di quanto e cosa possiamo offrire in termini di ricettività per turisti o persone che vengano da fuori per stare almeno una notte a Chieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non si è mai sostenuta ed incentivata in modo organico e strutturato la recettività turistica ed alberghiera, sia per quel che riguarda l'offerta di alloggio che di vitto</li> <li>• l'offerta di ristorazione in orari "turistici" è bassa e non coordinata</li> <li>• l'offerta turistico-culturale non è coordinata</li> <li>• l'offerta di posti letto in zona centrale è inesistente</li> <li>• in città ci sono appartamenti sfitti o anche solo proprietari con camere vuote</li> <li>• costruire altri alberghi a Chieri non è sostenibile</li> <li>• la vicinanza con Torino va sfruttata e non considerata in concorrenza con la ns offerta turistica</li> </ul>	<p>Progettare un ecosistema turistico che coinvolga diversi settori e ambiti finora considerati separati anziché sinergici. Micro-imprenditorialità coordinata da una cooperativa o soggetto equivalente.</p> <p>Promuovere il chierese come territorio e orientare le azioni dell'amministrazione verso vivibilità, rispetto dell'ambiente, cultura, urbanistica oculata, sostenibilità per produrre iniziative finalizzate a creare un "ambiente" <u>attraattivo</u> per il turismo.</p> <p>Creazione di un "brand" di chieri e/o del chierese.</p> <p>Un progetto ambizioso per Chieri potrebbe produrre effetti importanti sul fronte sia dell'occupazione, sia per l'indotto commerciale che i turisti attiverrebbero.</p> <p>L'amministrazione promuove la nascita di una cooperativa di cittadini che dovrà occuparsi di coordinare i soggetti interessati al fine di creare un "pacchetto" turistico all inclusive o con più livelli di offerta, con una serie di servizi centralizzati di supporto. I soci o collaboratori della cooperativa saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• proprietari di appartamenti o camere                         <ul style="list-style-type: none"> <li>○ I proprietari di appartamenti o camere segnalano la loro disponibilità. Più proprietari, più disponibilità di posti letto, con diverso livello di offerta (appartamenti di lusso, con o senza giardino, solo camera, in centro o in periferia) per diverse fasce di prezzo.</li> </ul> </li> <li>• ristoratori                         <ul style="list-style-type: none"> <li>○ convenzioni per i turisti del circuito, con carnet per colazioni e pasti inclusi nel costo del pacchetto</li> </ul> </li> <li>• altri commercianti                         <ul style="list-style-type: none"> <li>○ convenzioni per sconti e promozioni</li> </ul> </li> </ul>	<p>da 2 a 3</p>	<p>2</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ degustazioni vini e prodotti tipici</li> <li>○ merchandise prodotti tipici del brand</li> <li>● startup o azienda settore tecnico-web, marketing e gestione risorse <ul style="list-style-type: none"> <li>○ erogazione servizi di booking per l'albergo diffuso e svolgimento funzioni di coordinamento di tutte le persone (cittadini) coinvolti nell'iniziativa.</li> </ul> </li> <li>● taxisti e trasporto pubblico (GTT, Trenitalia, etc) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ taxi o mezzi pubblici potenziati e coordinati per supportare adeguatamente la richiesta con convenzioni/agevolazioni.</li> </ul> </li> <li>● ditte di pulizie e lavanderie <ul style="list-style-type: none"> <li>○ i proprietari potranno scegliere se effettuare le pulizie in autonomia o richiedere l'intervento di ditte professioniste a prezzi stabiliti per pulizia, cambio biancheria e lavanderia</li> </ul> </li> <li>● ditte per manutenzioni <ul style="list-style-type: none"> <li>○ idraulici, elettricisti, falegnami convenzionati</li> </ul> </li> <li>● agricoltori, allevatori, produttori <ul style="list-style-type: none"> <li>○ visite guidate e degustazioni</li> </ul> </li> <li>● chiese, parrocchie <ul style="list-style-type: none"> <li>○ visite guidate</li> </ul> </li> </ul>		
Non esiste un sito unico per info turistiche e ogni operatore adotta sue strategie non condivise e coordinate	Creare un sito unico per info turistico/culturali affidandosi a realtà imprenditoriali di Chieri, possibilmente realtà giovani	2	1-2
Oggi il turista che arriva a Chieri non è guidato nel suo itinerario culturale ed eno-gastronomico	Pacchettizzare il più possibile gli itinerari e le proposte secondo format smartbox, boscogift, etc... Inoltre per entrare in questi circuiti non è richiesto alcun canone o costo iniziale ma solo una percentuale in caso di vendita (quindi rischio zero). Inoltre si possono tenere i turisti più giorni in città, offrendo loro diversi itinerari	3	2
La città ha una sua offerta culturale e architettonica propria ma è oscurata da Torino, Langhe, Monferrato	Lavorare su due fronti: arricchire la ricettività turistica di Chieri con eventi altamente caratterizzanti (es. festival artisti di strada) ma ragionare sul fatto che Non si può competere con Torino e, quindi, sull'opportunità di "approfittare" della nostra posizione strategica e pubblicizzare itinerari che, avendo Chieri come baricentro, portino in breve tempo (max un'ora di viaggio) verso altre mete importanti (musei di Torino, vendemmia nelle colline, visita cantine). Un turista che dall'Olanda voglia visitare il Piemonte, non avrebbe difficoltà ad accettare di alloggiare a mezz'ora di treno dal centro	3	2

	<p>di Torino, magari approfittando di prezzi più bassi e opportunità più a misura di famiglia e meno caotica. Inoltre con la pacchettizzazione delle offerte, potrebbe un giorno visitare il museo egizio, il successivo fare la vendemmia in collina, il terzo andare in bici lungo il parco del Po, il quarto andare a Castelnuovo DB e nei luoghi di s. Giovanni Bosco, il quinto visita della città e del museo Martini, etc.. sempre avendo come baricentro Chieri.</p> <p>Indotto positivo, oltre che su commercio, immagine verso l'esterno e cultura, si avrebbe un maggior peso verso GTT e altri soggetti per rendere sempre più fruibile e integrato il sistema di trasporto pubblico.</p>		
--	---	--	--

Tag  
 Turismo – Innovazione – Lavoro – Sociale – Cultura – Trasporto pubblico

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b> Acqua azzurra, acqua chiara</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> I corsi d'acqua del chierese sono sofferenti. Attraverso un monitoraggio più efficace e capillare della qualità dell'acqua dei corsi principali e migliorando la qualità biologica e la funzionalità degli ecosistemi vogliamo far tornare i pesci che un tempo esistevano</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Mancanza di coordinamento tra i comuni che affacciano sugli stessi corsi d'acqua	Accordo di programma tra i comuni coinvolti dal bacino imbrifero (Pino T.se, Baldissero, Cambiano, Santena; Trofarello, ecc.) finalizzato alla elaborazione di un accordo sul modello del <b>Contratto di Fiume</b> e alla elaborazione di un progetto complessivo di riqualificazione da candidare nell'ambito del <b>Programma europeo LIFE 2014-2020</b> o nell'ambito del <b>Progetto strategico a regia regionale Corona Verde</b>		
Ridurre il rischio idrogeologico	Introdurre nel Regolamento Edilizio l'obbligo del rispetto del concetto di Invarianza idraulica (PTCP art. 35) e della tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici (PTCP art. 46) e delle aree perifluviali (PTCP Art. 47)	2	
	Cercare di riportare le sponde dei corsi d'acqua a un assetto più naturale		

Tag  
Urbanistica – Ecologia – Regolamento Edilizio

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**

Aria nuova in città

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Non sono note le condizioni attuali dell'aria a Chieri. Necessità di un monitoraggio soprattutto nei punti critici.

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
	Centralina controllo polveri sottili e ritorno sistematico delle informazioni alla cittadinanza	2	
	Ottimizzare la rete di percorsi ciclabili in ambito urbano attraverso il Piano della mobilità ciclabile (Biciplan)	2	
	Stimolare con strumenti fiscali la microimprenditorialità a servizio della mobilità urbana sostenibile (bike sharing, bici elettriche, riscio, ecc.)		

**Tag**

Mobilità – Lavoro - Salute

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b> Città consapevole	<b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> Siamo certi che l'educazione ambientale sia fondamentale per il futuro della città perché solo cittadini consapevoli sono in grado di seguire le buone pratiche di gestione del territorio. Troppe volte l'incoscienza del problema porta alla sua non soluzione.
-------------------------------------	--

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Contribuire al consolidamento di una cultura diffusa che percepisca la salvaguardia e la riqualificazione ambientale come tutela della salute e opportunità di sviluppo	Promozione di momenti educativi nelle scuole e tra i cittadini (ad es. attraverso convenzione con il Museo Regionale di Scienze Naturali)		
	Celebrazione della Giornata Nazionale degli Alberi, riconosciuta dalla Legge n.10 del 14 gennaio 2013 (norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani)		
	Promozione di specifiche manifestazioni sul tema ambiente e <i>green economy</i> con la valorizzazione delle iniziative concretamente operanti nel territorio		
Calcolo dell'impronta ecologica	Sensibilizzazione attraverso il calcolo di "quanti pianeti" consumiamo con il nostro stile di vita e istruzioni sulle buone pratiche per contenere gli sprechi	1	

Tag

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa



<b>SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHERI COMUNALI MAGGIO 2014</b>	<b>Titolo: ENERGIA</b>
--	------------------------

<b>Slogan:</b> A basso consumo	<b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>
-----------------------------------	---

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Ridurre il consumo di energia da fonti fossili e quindi le emissioni di CO2	Illuminazione di edifici pubblici con lampadine a basso consumo		
	Generalizzare i tetti fotovoltaici per gli edifici pubblici Illuminazione stradale intelligente (tecnologia LED, controllo adattivo, ecc.)		
	Introdurre nel Regolamento Edilizio il vincolo dei tetti verdi secondo il Modello RIE di Bolzano		
	Favorire il privato in modo da portarlo verso la Green Economy		

<u>Tag</u>
------------

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**

Bello e possibile

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Mantenere o migliorare le valutazioni di qualità paesaggistica effettuate con lo "Studio di valorizzazione e tutela della componente agroecosistemica" (2005-2007) promosso dall'Amministrazione di Chieri e dalla Provincia di Torino

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Tutelare la qualità paesaggistica dell'ambito collinare	Obbligo di analisi di intervisibilità per tutte le opere "maggiori" secondo le Linee guida predisposte dal DIST -Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio Politecnico per l'attuazione del Piano Paesaggistico della Regione Piemonte		
Migliorare la qualità paesaggistica dell'ambito pianiziale	Attuazione, in accordo con imprenditori agricoli, dell'Abaco delle Buone Pratiche per l'Inserimento paesaggistico di strutture ed infrastrutture agricole elaborato dalla provincia di Torino – Area territorio		
	Attuazione e ottemperanza della normativa vigente per interventi di mitigazione visiva negli interventi edilizi		
Problema del proliferare di cartelloni pubblicitari	Valutare e contenere sia per motivi di sicurezza che per la tutela del paesaggio		

Tag

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHIERI COMUNALI MAGGIO 2014**Titolo: **SPAZI VERDI****Slogan:**

Speranza verde / Migliorare la qualità della vita / Verde vicino

**Stato dell'arte / Punti di forza**Percentuale di popolazione che vive entro 300 metri da aree verdi di una dimensione di almeno 5000 m<sup>2</sup> (parchi, giardini, verde privato fruibile, aree agricole) (Indicatori Comuni Europei promossi nel 1999 dalla Commissione Europea (DGXI) e dal Gruppo di esperti sull'Ambiente Urbano)

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Necessità di aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività interna alla città ed esterna verso l'ambito chierese (Ambito PTCP n° 2).	Elaborazione del Piano Urbano del verde con allegati il Regolamento del verde pubblico e privato (Linee guida progettuali, Norme per la difesa degli alberi in ambiti di cantiere, determinazione del valore ornamentale degli alberi, compensazione degli abbattimenti, ecc.)	2	
Migliorare la manutenzione, la gestione e il controllo del verde	Catasto delle aree verdi e del patrimonio arboreo secondo procedure e modalità di gestione condivise e certificate (in coerenza con le indicazioni della L.10/2013) Gestione differenziata della manutenzione del verde in modo da ridurre i costi (coinvolgimento delle aziende agricole locali)	2	
	Censimento del verde privato ed eventuale messa in rete con altre situazioni analoghe (cfr. Laura)		
	Nell'ambito del Piano del verde proposta dell'area "Fontaneto verde" con la partecipazione di imprenditori agricoli e industriali (proposta Arch. Bagnasacco)		
	Avviamento di processi per la realizzazione di aree verdi nelle aree ex De Tommasi e Bastione della Mina		
	Attivazione di procedure (es. consolidamento di un fondo attraverso procedure di monetizzazione) volte ad evitare la costituzione, in ottemperanza agli standard urbanistici, di aree verdi frammentate e di piccole dimensioni e, al contrario, incentivare la costituzione di aree ampie e agevolmente gestibili		

**Tag**

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**  
Terra viva

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Obiettivo ottenere la migliore performances tra i 38 comuni dell'Area metropolitana

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Limitare l'impermeabilizzazione del suolo	Evidenziare lo stato di fatto per quanto riguarda il suolo attualmente occupato o prenotato (diritti urbanistici acquisiti) che servirà come base per il processo successivo Incentivare i processi di recupero e riqualificazione dei vuoti urbani e dei volumi dismessi. TMAI (% - Tasso annuo incremento medio)	1  3	
Attuazione della Rete Ecologica Provinciale a livello locale	L'indicatore del risultato sono i mq di territorio posto sotto tutela	3	

Tag

Urbanistica

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b> Chieri per tutti	<b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> C'è sensibilità all'argomento ma si può fare molto di più
------------------------------------	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Non esiste promozione per sensibilizzazione in merito alla disabilità	Vedi scheda sport diffuso per eventi sportivi in centro città	1-2	2
Molti negozi hanno barriere architettoniche all'ingresso	Indire bando o coordinare collaborazione con artigiani locali (falegnami, fabbri) per la costruzione di pedane "volanti" di cui si dotino i locali pubblici/negozi con barriere architettoniche.	2	1
Molte strade, specie quelle in porfido, presentano mini buche molto fastidiose e pericolose per chi è in carrozzina	L'amministrazione dovrebbe essere più sensibile in questi casi ed intervenire in tempi più rapidi.  Rispetto agli interventi più piccoli (fuoriuscita di un blocco di porfido dalla sede, evento che crea un punto di pericolo per chi abbia carrozzella) valutare di promuovere una squadra di cittadini (un minimo formati) che, volontariamente, intervenga.	2	1
	Promuovere periodicamente i giri per la città tra persone disabili e non, tutti in carrozzina per capire e valutare le difficoltà dei primi a girare per la città e fruire dei servizi	2	2

Tag

Cultura-Handicap-Socialità-Commercio-Volontariato

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b>  <i>[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</i></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>                  Dall'apertura, nel 2005, è il principale polo attrattore culturale della città. Molto frequentata da persone di tutte le età.                  Con il tempo è diventata anche punto di incontro luogo di studio per molti giovani.                  Dal 2010 apre con orario continuato 9-19.</p>
---	---

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Carenza di posti per lettura/studio.	Sala espositiva come aula studio in modo modulare, quando c'è maggiore domanda. Presidio con volontario. <b>Nota:</b> il riscaldamento sembra essere legato a quello della biblioteca e funziona sempre a fronte di 30 ore di apertura totali nel periodo invernale!	2 (ma forse si potrebbe puntare a 1)	
Wireless insufficiente.	Allargare la banda per permettere un maggior numero di accessi contemporanei (quanti sono ora? quanti servono?) a una velocità di connessione adeguata.	2	
Caffè letterario non offre servizi/prezzi per gli utenti della biblioteca e gli studenti.	Attuazione o revisione della convenzione fra Comune e gestore per listino/consumazioni speciali. <b>Nota:</b> operazione a costo zero o al massimo con una compensazione.	2 (ma forse si potrebbe puntare a 1)	
Estensione dell'orario (la sera, il weekend).	.....		
Reperire risorse per migliorare il servizio.	Raccolta fondi (offerte liberali e fidelizzazione con tessera se si ottiene una convenzione con il Caffè letterario; o anche per l'uso del wireless con tessera annua a costo simbolico di 5 euro). Utilizzare il volontariato. <b>Nota:</b> operazione a costo zero, anzi ...	1 (bisognerebbe organizzarsi per farla partire dopo l'estate)	

**Tag**  
 Cultura – Giovani – Innovazione – Lavoro – Socialità

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b> [lascio ad Alessandro o a chi ha fantasia]</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> I prodotti del chierese (ad esempio freisa, rubatà, tessuti di alta qualità) non sono noti e non sono riconoscibili. Bisogna invece separare nettamente la salsiccia e il prodotto che deve diventare un presidio.</p>
--	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p><b>Bando di concorso</b> per la creazione del marchio/logo</p>	<p>Istituire il comitato di valutazione per il logo/marchio Lanciare un concorso (con relativo premio) rivolto ai <u>cittadini</u> (non alle scuole) per la creazione del logo/marchio.</p>	<p>1</p>	
<p>Creazione e registrazione di un <b>Marchio dei prodotti di Chieri e del Chierese</b></p>	<p>Il marchio non è una DOC, DOCG, o altro. Ha durata illimitata, basta registrarlo, preferibilmente con un elemento grafico . Selezionare le <b>categorie merceologiche</b> per la registrazione (la spesa è abbordabilissima): salumi, rubatà, focaccia di Chieri, ma anche prodotti non alimentari, "bandera", tessuti di alta qualità, bigiotteria, o altro). Spese di registrazione a carico del Comune che sarà il detentore e valuterà caso per caso la concessione dello stesso. Inserire un ampio spettro di categorie merceologiche (vedi allegato elenco) ma nello stesso essere restrittivi per quanto riguarda i prodotti (devono essere assolutamente locali, rispettare buoni livelli qualitativi etc.). Allo scopo istituire una comitato di valutazione (comune + esperti esterni) . Prendere accordi con i produttori locali per la concessione gratuita del marchio, in cambio ad es. della disponibilità a gestire a turno la "vetrina" dei prodotti del Chierese.</p>	<p>2</p>	<p>alta</p>
<p>Creazione di una <b>"vetrina"</b> dei prodotti del Chierese.</p>	<p>La "vetrina chierese" ( punto vendita ) deve essere ubicata nel centro di accoglienza dei visitatori (punto di arrivo/incontro/ partenza delle comitive e dei turisti individuali (vedi scheda "ChieriCultura"). In aggiunta alla vendita dei prodotti , deve curare la distribuzione di materiale informativo sulle aziende produttrici.</p>	<p>2/3</p>	

Accordo con i <b>supermercati</b> (iniziare dalla COOP)	Allestimento in ogni supermercato aderente all'iniziativa di uno stand ben visibile e segnalato con i prodotti del territorio a marchio locale.	2	
<b>Visite organizzate e guidate</b> alle aziende produttrici abbinate a visite culturali	Rendere possibile la visita alle aziende produttrici disponibili ad accogliere i visitatori (mini tours curati da agenzie di viaggio locali) Prevedere contestualmente tappe enogastronomiche/vitivinicole (vedi scheda "ChieriCultura") e culturali (anche immediatamente all'esterno del territorio chierese, a Vezzolano, Superga, Castelnuovo...)	3	
<b>Partecipazione a fiere/mostre</b> con il brand "Chieri" Presentare il marchio in tutte le sedi opportune	Chiedere la collaborazione di ASCOM e di tutte le categorie per sostenere e diffondere il marchio soprattutto per partecipare a fiere, eventi etc. Diffondere materiale pubblicitario (es. nelle aziende, nei negozi)	3	
Coinvolgimento delle grandi ditte presenti sul territorio: creazione della <b>Consulta per Chieri e il Chierese</b> ; sottoscrizione di un protocollo d'intesa.	Coinvolgere le multinazionali presenti sul territorio (Ferrero, Martini & Rossi, Monviso, Kraft..) necessariamente escluse dal marchio. Proporre la creazione di una <b>Consulta</b> sul modello di quella torinese, (Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali, vedi allegato) finanziando ad es. iniziative quali il Festival del Teatro di Strada),	3	

Tag

Lavoro – Innovazione – Commercio – Cultura – Giovani - Scuola

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa



**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHERI COMUNALI MAGGIO 2014**

**Titolo: BUONE PRATICHE DI GESTIONE**

**Slogan:**  
Utilizziamo bene il personale

**Stato dell'arte / Punti di forza**  
Necessità di reperire fondi

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Reperimento risorse finanziarie da Programmi europei, nazionali e regionali	Costituzione di un gruppo di lavoro interno agli uffici per il <i>fund raising</i>		
	Attivazione di percorsi formativi specifici per il personale		

Tag

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHIERI COMUNALI  
MAGGIO 2014**

**Titolo:** Campeggio nell'area ex capannoni militari (antonio)

**Slogan:**

Chieri ti accoglie

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Capannoni militari (vedere scheda UMA). Chieri è una Città ed un territorio ad alto potenziale turistico. Possibilità di sviluppo d'imprenditoria giovanile. Possibilità di presentazione in tempi rapidi di un progetto per l'acquisizione della quota demaniale. Investimento finanziario relativamente basso. Rapidi tempi di realizzazione. Promozione turistica e culturale.

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Attualmente nel Torinese vi è scarsissima offerta per campeggiatori e camperisti; il campeggio di Villa Rey è stato recentemente chiuso (è in corso un ricorso al TAR per la riapertura). I campeggi più vicini sono a Avigliana, Brandizzo, Cumiana...	Utilizzare lo spazio verde dell'area capannoni per lo stallo dei camper e per l'area tende. L'area coperta potrebbe essere usata per i servizi comuni e per un'eventuale foresteria (vedi scheda UMA).	2	1
Sviluppare l'accoglienza turistica (vedi scheda albergo diffuso)	Legato al campeggio ed all'accoglienza, possono essere sviluppate attività di promozione del territorio e dei prodotti locali (ex fiera mensile già proposta in altra scheda)	2	2
Connessione rete viaria e ferroviaria	La vicinanza con la stazione e l'sfm è un grande punto di forza. L'accesso alla viabilità autostradale potrebbe essere migliorata con apertura passo carraio sul lato scuole Quarini	2	1
progettazione	Università/giovani. coinvolgimento dei commercianti e dei produttori tipici	1	1

Tag

Turismo – Lavoro – Imprenditoria giovanile – Capannoni militari – Urbanistica

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b>  <i>[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</i></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>                  Il panorama dell'offerta culturale chierese è molto disorganico e soffre di una notevole frammentarietà nelle proprietà e nelle gestioni che impedisce di formulare proposte integrate con privati ed enti ecclesiastici, che sono proprietari di molti beni meta di visita. La creazione di una rete tra i diversi soggetti, pubblici e privati, che ruotano intorno all'offerta culturale e turistica di città come la nostra era stata auspicata quattro anni fa dalla Regione che aveva messo a disposizione delle risorse proprio con questo scopo (cfr. Bando nella cartella documenti). A progetto semipronto l'amministrazione ha ritenuto di non voler partecipare per non doversi fare carico di essere il capofila in un protocollo di intesa di durata triennale.</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Organizzare attività formative per gli operatori del settore (volontari e non)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione e aggiornamento delle competenze culturali con cicli di lezioni tenuti da docenti esperti e fornitura di materiale didattico adeguato;</li> <li>• corsi di formazione sulla sicurezza per ottenere la certificazione necessaria secondo le norme vigenti</li> <li>• eventualmente concedere un apposito patentino</li> </ul>	1	
Favorire l' aggregazione tra i possessori e/o gestori del patrimonio culturale e le associazioni per un'offerta integrata di <b>Museo Diffuso</b> .	Redigere e sottoscrivere un protocollo d'intesa (vedi bozza allegata) promosso dalla Città di Chieri per riunire tutti i possessori e/o gestori del patrimonio culturale e le associazioni  Produrre cultura/valorizzare per creare opportunità di lavoro (accoglienza turistica, guide, ristorazione )	1	
Razionalizzare l' attività delle associazioni del volontariato culturale (ma anche sociale, sportivo)	cfr. scheda "Associazioni"	2	
Proporre la <b>Consulta per la Valorizzazione</b> dei beni culturali – Creare il <b>marchio</b> dei prodotti locali	Cfr. scheda "Brand"		
Coinvolgere la <b>popolazione scolastica</b> nei principali eventi culturali	Coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado attraverso l'apposito gruppo di coordinamento Comune/scuole (vedi scheda "Le vie della cultura"). Allargamento della sperimentazione alla scuola primaria. Coinvolgimento degli studenti più grandi nella creazione di materiale didattico per i più piccoli e anche per stranieri nuovi residenti.	da 2 a 3	

	Organizzare concorsi fotografici/video sulla città di Chieri e sul territorio o ambientati localmente; il materiale potrà essere utilizzato a rotazione nel “Punto di Accoglienza”		
<b>Creare e aggiornare il settore dedicato nel sito del Comune</b> <b>Collegamento al sito MuseoTorino</b>	Creazione dello specifico settore nel sito del Comune, Controllo, integrazione, completamento delle schede esistenti sui singoli monumenti e luoghi di interesse culturale. Inserimento delle stesse nel sito dedicato e in altri database (Museo Torino)		
<b>Indagine conoscitiva</b> <b>Produzione di materiale informativo a integrazione dell’esistente</b> <b>Creazione di una app.</b> <b>Creazione di un’audioguida per visite individuali del Centro Storico</b>	Assegnare un incarico per un’indagine conoscitiva sulla presenza di Chieri e del Chierese nelle principali guide turistiche nelle diverse lingue. Inviare dati conoscitivi e integrazioni agli editori/siti Internet (Wikipedia etc.) Valutare gli inserimenti nei diversi percorsi turistici, enogastronomici e religiosi (es. Strada Reale dei Vini, Corona Verde, Circuito delle Residenze Reali, Strade di Colori e Sapori...) e cercare di trarne vantaggio, collegandosi alle iniziative promosse dai medesimi. Integrare il materiale turistico disponibile, anche per fruizione mediante Ipad Iphone , etc. Contattare riviste specializzate in Italia <b>e all’estero</b> per servizi dedicati alla città e al territorio (riviste di viaggi, di cicloturismo , etc.)		
<b>Connotare la Città</b>	Promuovere Chieri sottolineandone le specificità: - <b>Città dalle Cento Torri/ Città del Cotto</b> : uno dei centri storici basso medievali più grandi e meglio conservati del Piemonte ( <b>La Chiocciola</b> , vedi <i>infra</i> ). Visitabile anche individualmente, con il telefonino o con apposita audio guida. - <b>Città del Tessile</b> : visita a realtà produttive del territorio nel settore (anche a Riva di Chieri!) – Museo del Tessile (da sistemare!) – Realtà artigianali del settore (se non ci sono ,vanno favorite, create: Polo Artigianale)- Fiberart	2/3/4	
<b>Calendario unico</b>	Inserire i principali eventi e manifestazioni culturali, fieristico/espositivi e sportivi in un unico calendario da diffondere attraverso tutti i canali possibili, in particolare nel sito dedicato.  Curare la tempestiva comunicazione degli eventi agli organi di stampa, non solo locale (es TorinoSette, Tg3, tv /radio locali, etc. )	2	
<b>Potenziamento del Punto di Informazione turistica/ Creazione del Punto di accoglienza/”Vetrina del Chierese”</b>	Il Punto di Informazione Turistica va potenziato garantendone l’apertura costante , deve trasformarsi in Punto di Accoglienza: individuare un punto di riferimento per l’arrivo delle comitive e dei visitatori singoli / dei gruppi scolastici /UNI 3, etc. previa prenotazione (all’area Tabasso? )	2	

	<p>Presenza di personale in grado di gestire minitours e di aprire ai visitatori i principali siti visitabili ma normalmente chiusi per motivi di sicurezza altro (come da accordi da prendere nel protocollo). Prenotare e gestire i tours sul territorio presso i produttori locali etc.</p> <p>Distribuire materiale informativo in varie lingue</p> <p>Il Punto di accoglienza deve essere attrezzato per la breve presentazione della città (video, pannelli) in rapporto alla "Vetrina del Chierese (vedi scheda "Brand"), in vicinanza ad un bar (es il Caffè letterario) e di servizi igienici.</p> <p>Potrebbe essere anche utilizzato come base per le scuole del territorio per attività didattiche sulla città (attualmente le visite con giochi didattici si svolgono esclusivamente all'aperto nella bella stagione).</p>		
<p><b>Organizzazione di pochi grandi eventi</b> (produrre schede -progetto specifiche )</p> <p>Favorire mostre /iniziative a cura di singole associazioni etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Festival del Teatro di Strada</li> <li>- Concorso Internazionale Giovani Interpreti.</li> <li>- Fiberart (o equivalente)</li> <li>- Ripensare la Fiera di San Martino con maggiore attenzione alle specificità locali.</li> </ul>	2	
<p><b>Inserimento nei circuiti turistici</b></p>	<p>Ideare con i tour operators locali pacchetti turistici da proporre in Italia e all'estero (Chieri + Torino, oppure Chieri+ Residenze Sabaude, Chieri+Langhe/Monferrato etc.).</p> <p>Offrire i pacchetti a prezzi scontati agli agriturismi e B&amp;B del territorio.</p>	2/3	
<p><b>Partecipazione ad eventi esterni</b></p>	<p>Informarsi sulle attività turistiche e culturali attivate entro un raggio sufficientemente ampio. Partecipare con lo stand e/o con il materiale su Cheri e sul Chierese a fiere e iniziative:le spese per l'allestimento e la gestione degli stand possono essere coperte dalla Consulta (Vedi Scheda "Brand") in cambio di inserimenti pubblicitari delle ditte.</p> <p>Essere pronti all'eventuale inserimento dei territori vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato nel Patrimonio Mondiale UNESCO (Chieri non è molto distante), rapportarsi all'Associazione per la valorizzazione del sito UNESCO che diventerà immediatamente operativa in caso di iscrizione (giugno 2014).</p> <p>Rapportarsi alle attività degli Osservatori del Paesaggio.</p>	2	

<b>Risistemazione delle piazze e dei giardini urbani (produrre schede specifiche)</b>	Rendere gli spazi accoglienti e vivibili (eliminazione auto, inserimento panchine, cestini per rifiuti, servizi igienici...) Recupero/potenziamento delle aree verdi Creazione del parco agrario  Etc..	2/3	
<b>Rivitalizzazione della Chiocciola : recupero delle abitazioni e delle botteghe</b>	Favorire il recupero di locali abitativi (piccoli loft, monolocali...) per <u>l'insediamento di artisti, artigiani, creativi</u> . Far conoscere ai proprietari le possibilità di operare part time, senza necessità di aprire la partita IVA, etc. Favorire l'apertura di botteghe tradizionali / artistiche. Creazione dell' <b>Albergo Diffuso</b> : offrire pernottamenti a prezzi interessanti (tipo Air B&B) con convenzioni con i ristoranti vicini (menù degustazione e altro, vedi testo di Alessandro) lanciando l'idea ad es. di "Una notte nel centro medievale" (quindi i minitours possono prevedere almeno un pernottamento). Organizzare iniziative di animazione teatrale , creazione di un'ambientazione suggestiva con piccoli accorgimenti. Visite notturne evocative . Oppure favorire <u>l'insediamento di studenti universitari</u> , a prezzi competitivi in rapporto a quelli d Torino.	3/4	
<b>Creazione del Polo Artigianale</b>	Visitabile con punto Vendita (nella ex Caserma Scotti?) Privilegiando le attività tessili di alta qualità, filatura tradizionale, tessitura, tintura .Tessiti specifici. Tessuti per il restauro etc. Inserire anche altre attività favorendo lo start up soprattutto giovanile	3/4	

Tag  
 Cultura – Turismo – Occupazione – Associazionismo – Patrimonio – Innovazione – Formazione

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHIERI COMUNALI MAGGIO 2014 rev. 19 03 14	Titolo: <b>CITTA' IN VETRINA</b>
--	----------------------------------

Slogan:  <b>Città in vetrina</b>  <b>Centro commerciale naturale</b>  <b>una città al lavoro</b>	<u>Stato dell'arte / Punti di forza</u> Favorire il recupero dei locali commerciali vuoti in città. Creare collaborazione tra Associazioni di categoria, persone che vogliono fare impresa, proprietari di locali sfitti o 'in attesa', associazioni di volontariato, per riempire con attività i locali chiusi, con accordi di occupazione temporanea o contratti a lungo termine. favorire il commercio mercatale favorire il lavoro dei giovani e l'apertura dei negozi in orari serali e durante manifestazioni
--	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
	Garantire accessibilità e transitabilità.	1 – primi cento giorni	2 media
favorire il commercio mercatale	carrello spesa al mercato fatto dal Teclab		
sostenere il commercio durante gli eventi	proposta di voucher per giovani – contributo coop		
curare gli eventi commerciali	due eventi significativi, fiera di primavera a San Martino		

esistenti			
aumentare le competenze dei commercianti, in particolare in relazione al 2015 anno salesiano	insegnare lingue e marketing – finalizzazione all’anno salesiani – contributo coop?		
molti negozi sfitti	favorire progetti di rete per l’utilizzo temporaneo dei negozi vuoti, con mostre, manif culturali, eventi		

Tag : Commercio – Sicurezza, eventi, centro commerciale naturale, commercio di vicinato



**Slogan:**  
**[Chieri, partecipa al tuo futuro]**

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Variata dal Consiglio Comunale la deliberazione sul Regolamento degli istituti di partecipazione. Istituzionalizzare la partecipazione delle realtà associative alle scelte del Comune.

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Passare alla fase operativa con le associazioni, intese come tutte le realtà associative presenti in città e riferite a tutti i campi.	Uffici comunali che seguono le varie fasi del processo, con supporto operativo. Seconda Commissione Consigliare avvia la formazione della Consulta; riunione con le associazioni per dare inizio al percorso. Tempistiche certe per istituire la Consulta entro la presentazione del documento di bilancio preventivo 2016 (quindi entro l'estate 2015).	1 Commissione consigliere e associazioni 2 istituzione Consulta	1

**Tag**

Partecipazione - Socialità - Associazioni

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHIERI COMUNALI MAGGIO 2014**  
rev. 19 03 14

**Titolo:** Lavoro 1 – aumento delle competenze e dei progetti sul lavoro

**Slogan:**

Una città al lavoro

Comune proattivo, comune  
protagonista

Stato dell'arte / Punti di forza

promuovere opportunità di buona formazione e di lavoro sul territorio. Compire in molti settori del programma. Ci vuole un ufficio di progettazione del chierese, che colga l'opportunità di bandi europei e di fondazioni. ... per fare iniziative bisogna essere in rete, attenti e recettivi.

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
il comune ha un ufficio lavoro depotenziato, una persona e un capufficio che si occupa di tutti i servizi alla persona	aumentare la qualificazione e le forze dell'ufficio lavoro	2	1
curare la conoscenza del lavoro sul territorio	banca dati delle imprese banca dati delle eccellenze e competenze presenti sul territorio	2	2
lavorare per progetti e ampliare il fund rising	dotarsi di una consulenza stabile sulla progettazione EU e i bandi, per tutte le politiche, e per il chierese	2	1
curare la relazione con il CPI (o di quello che ne sarà) per mettere a frutto tutte le potenzialità del centro per l'impiego e monitorare la situazione	tavolo di lavoro permanente con CPI e soggetti del territorio – legati a un progetto specifico contro la disoccupazione	1 o 2	2
curarsi di chi non ha protezioni o ammortizzatori a livello nazionale o regionale	sviluppare progetti per la fascia di età oltre i 40 anni, che sembra quella più priva di protezioni		

Tag

politiche attive del lavoro, progettazione, innovazione, rete di partenariato,

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b>  <b>Una città al lavoro</b>  <b>Lavoriamo per il cittadino e con il cittadino (lavoriamo per te e con te)</b>  <b>Valorizziamo le tue competenze diritto all'informazione, all'orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento consapevole</li> <li>- cittadini consapevoli si orientano meglio</li> <li>- cittadini valorizzati nei percorsi di lavoro</li> <li>- cittadini sostenuti nella ricerca di lavoro</li> <li>- far circolare le opportunità</li> </ul>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>                  ampliamento dell'offerta formativa professionale sul territorio, il comune ha appena siglato un protocollo di intesa per la formazione degli adulti con CTP scuole medie enti di formazione, da valorizzare e ampliare                  l'offerta formativa a Chieri è CNOS FAP, alimentazione, panificazione, informatica, paghe contributi Engim – al Bonafous, giardinaggio Valli Alpine, lingue, photoshop                  Ipsia Andriano Castelnuovo: elettrico elettronico termico, meccanico, socio-sanitario                  Colle Don bosco – operatore grafico, operatore della ristorazione, MdL operatore macchine vitivinicole, addetto potatura giardinaggio, domotica – FCI cucina di tutti i tipi, elaborazione grafica, degustazione, sala e bar</p>
--	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
raccogliere le nostre società di formazione vedere cosa coprono e cosa manca ed eventualmente integrare	aumentare la qualificazione e le forze dell'ufficio lavoro	2	1
aumento delle informazioni sull'orientamento e sulle opportunità di scambio e formazione per studenti - il servizio orientamento della provincia chiuderà a marzo 2014 perchè la regione piemonte ha stornato i fondi dedicati per chiudere i buchi di bilancio	banca dati delle imprese banca dati delle eccellenze e competenze  servizio di informazione per le opportunità degli studenti (che sono molte nel periodo 2020) con una rivisitazione dello sportello delle opportunità	2	2
carenze informative nelle opportunità di formazione e lavoro – attuale sportello delle opportunità riferisce solo quelle del comune di chieri, è aperto due volte la settimana, non fornisce orientamento	sportello delle opportunità più stabile, che copra esigenze di orientamento, formazione e lavoro, e opportunità di conciliazione, promozione con le aziende -	2	1

Tag

lavoro, formazione, innovazione, formazione continua, orientamento

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b> [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> Il Comune è proprietario di una serie di spazi dedicati alla cultura che non hanno una gestione razionale. Alcuni sono proprio un peso economico difficilmente tollerabile.</p>
---	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p>Imbiancheria del Vajro: costo esorbitante (più di 16 euro a visitatore) a fronte di un'offerta culturale quasi sempre di profilo molto basso.</p>	<p>Limitare al massimo l'uso durante i mesi invernali (<b>bisogna capire come funziona il riscaldamento</b>) e pensare a usi diversi, primo tra tutti l'affitto per matrimoni, cerimonie, feste, manifestazioni private ecc. A livelli diversi e con costi diversi.</p>	<p>2</p>	
<p>Sala espositiva Biblioteca</p>	<p>Vedi scheda Biblioteca</p>		
<p>Mostra Archeologica: i costi forniti dal comune non sono realistici, ma occorre comunque ripensare alle finalità e all'uso dell'esposizione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se si decide che la città trae vantaggio da una mostra didattica bisogna pensare a un investimento anche di soli 1000 euro l'anno che permetta un'offerta didattica più appetibile.</li> <li>• Si smonta</li> <li>• Si sistema altrove in una risistemazione generale dei luoghi della cultura</li> </ul>	<p>da 1 a 3</p>	
<p>Complesso San Filippo: .....</p>	<p>.....</p>		
<p>Area Tabasso</p>	<p>Avviare un processo di riqualificazione che non alteri la struttura attuale, ma la recuperi, magari attraverso uno scambio con le case su via Vittorio Utilizzo dei lastrici solari per fotovoltaico</p>	<p>4</p>	

**Tag**  
Patrimonio – Cultura – Turismo – Risparmio energetico - Urbanistica

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Slogan:</p> <p><b>Parliamoci</b></p>	<p><u>Stato dell'arte / Punti di forza</u></p> <p>Necessità di favorire la mediazione dei conflitti, vista anche la soppressione dell'ufficio del Giudice di Pace di Chieri.</p> <p>il metodo della mediazione dei conflitti è anche contenuto nella delibera di regolamento di polizia municipale</p>
---	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Il servizio di mediazione è stato istituito dalla passata amministrazione, rischiando però di sovrapporsi al servizio del Giudice di Pace, che però ora è stato soppresso nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie.	Rimettere in servizio l'ufficio con la partecipazione di associazioni e di professionisti disponibili.	1 – primi cento giorni	2 media
	Lo strumento consente una prima risposta all'esigenza di composizione dei conflitti e di prima informazione.		
	Stipulare convenzioni con gli Ordini professionali di architetti, avvocati, geometri, ingegneri, notai, per istituire un servizio di consulenza gratuita presso la sede della Biblioteca (o altro ufficio comunale ritenuto idoneo). Il regolamento prevede che il professionista che fornisce la consulenza non possa seguire il cliente per quella questione per ha ricevuto il servizio. La consulenza è gratuita.		
Adempimenti per l'Amministrazione	Adozione delibera consiglio comunale Individuazione sede		

<p>Slogan:  <b>“Muoversi in modo intelligente per vivere meglio”</b></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>                  I maggiori flussi di traffico veicolare extraurbani sono da e per Torino, lungo la SR 10, che nelle ore di punta è spesso congestionata.                  La linea 1 del Servizio Ferroviario Metropolitano è stata recentemente riorganizzata, con orari cadenzati e nuovi treni. Anche la stazione di Chieri è stata ampiamente rinnovata. Gli utenti sono generalmente soddisfatti. I treni sono confortevoli e puntuali. In treno si raggiunge il Lingotto in 20 minuti e Porta Susa in 30.                  Anche la linea bus GTT 30 ha ora mezzi nuovi e confortevoli, però molto affollati nelle ore di punta.                  La frazione di Pessione è assillata dall'annoso problema del traffico (anche pesante) che attraversa il centro abitato lungo la SP128.                  I collegamenti viari e di trasporto pubblico con la frazione di Pessione e con i comuni confinanti sono insufficienti.</p>
--	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Traffico Chieri-Torino	Promuovere l'uso del treno in alternativa all'auto con una campagna mirata. Potenziare i parcheggi alla stazione di Chieri, recuperando spazio nella ex caserma Scotti (capannoni militari). Nuova fermata del treno al quartiere Maddalene. Aumentare i parcheggi per biciclette chiusi alla stazione di Chieri. Migliorare il trasporto pubblico diretto lungo la SR10 (30 espresso).	2 2 3 2 3	
Traffico di attraversamento a Pessione	Realizzare una circonvallazione dell'abitato, partendo dai progetti preparati negli anni.	da 3 a 4	
Viabilità verso Andezeno, Pessione, Cambiano	Ammodernare le SP 119, 128 e 122, oggi in cattivo stato di manutenzione e troppo strette. Realizzare nuove ciclovie con Andezeno e Cambiano.	da 3 a 4 da 3 a 4	
Trasporto pubblico Chieri-Pessione	Rivedere orari e organizzazione del servizio bus.	1	
Stazione ferroviaria di Pessione	Migliorare l'accessibilità (anche per i disabili) con accessi a raso e banchine ai binari ad altezza standard. Ampliare i parcheggi di interscambio, recuperando lo scalo merci inutilizzato.	da 3 a 4 2	

Tag  
 Qualità della vita – Salute – Risparmio

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Slogan:  <b>“Più facile per tutti muoversi in città”</b></p>	<p><u>Stato dell'arte / Punti di forza</u></p> <p>La rete dei marciapiedi è largamente carente (in molte vie mancano del tutto) e inadeguata per i disabili. I problemi della sicurezza nell'area urbana richiedono ancora diversi interventi strutturali, per la sicurezza di tutti, ma in particolare dell'utenza debole (pedoni, disabili, ciclisti).</p> <p>Il trasporto pubblico urbano è poco sfruttato, poco attraente e conveniente.</p> <p>La rete ciclabile è poco sviluppata e priva di un disegno complessivo. Il cruciale problema della sosta delle biciclette non è stato affrontato nel suo complesso.</p> <p>La rete stradale dell'area urbana è sostanzialmente invariata da dieci anni. La capacità delle strade in alcune ore è insufficiente e si crea congestione, ma è difficile da incrementare, specialmente nell'area centrale, per mancanza di spazi e per gli alti costi.</p> <p>È stata aperta la circonvallazione a est della città, ma c'è ancora un forte traffico di attraversamento dell'area urbana lungo i due assi c.so Torino-Buozzi-Matteotti-str. Riva e str. Andezeno-Garbaldi-Marconi-Palazzo Città-Orfanelle-V.le Diaz.</p> <p>L'offerta di parcheggi è insufficiente in alcune zone, ma ci sono parcheggi poco utilizzati in altre.</p> <p>Chieri ha un buon Piano del Traffico, un Piano della Sicurezza Stradale e un Piano della Sosta appena aggiornati, che devono essere attuati e integrati con un Piano della Mobilità Ciclistica (Biciplan).</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Rete dei percorsi pedonali largamente carente	<p>Completare la rete dei marciapiedi e adeguarli alle esigenze dei disabili (superfici regolari, no barriere architettoniche).</p> <p>Aumentare la larghezza oltre al minimo regolamentare (la misura minima di 1,50 m è appunto un minimo, non un massimo da non superare).</p> <p>Combattere l'invasione dei marciapiedi: siepi non potate a filo, auto parcheggiate a sbalzo o sui marciapiedi, ecc.</p> <p>Individuare, aprire, segnalare nuove scorciatoie per rendere la città più "permeabile" per i pedoni e rendere più conveniente muoversi a piedi.</p> <p>Comunicare che andare a piedi fa bene alla salute, anche con l'esempio degli amministratori cittadini.</p>	<p>da 2 a 4</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>da 2 a 4</p> <p>1</p>	
Situazioni di insicurezza della circolazione, dovute a: delimitazione	Completare gli interventi previsti dal Piano della Sicurezza Stradale e dal Piano del Traffico.	da 2 a 3	

<p>non chiara degli spazi della strada, insufficiente moderazione della velocità, attraversamenti pedonali (AP) disegnati male o poco illuminati, controlli da parte della Polizia Municipale percepiti come insufficienti dai cittadini</p>	<p>Adottare le più efficaci misure europee per la moderazione della velocità (restringimenti, disassamenti, isole salvagente).  Realizzare la zona 30 integrale per il centro storico (vedi sopra).  Nuovi AP progettati con standard di sicurezza sovradimensionati.  Adeguare progressivamente i vecchi AP a cominciare da quelli più pericolosi e utilizzati (misurazione dell'illuminazione).  Tutte le strade delle scuole a regime di zona 30.  Comunicare per promuovere la moderazione del traffico (es. "La città è il mio cortile").</p>	<p>2  da 1 in poi  da 1 a 4</p> <p>2  1</p>	
<p>Inquinamento da traffico percepito come elevato in alcuni punti della città</p>	<p>Analizzare i dati delle centraline esistenti . Effettuare misurazioni in altri punti della città con centraline mobili. Prendere provvedimenti in base ai risultati delle analisi.</p>	<p>da 2 a 3</p>	
<p>Trasporto pubblico urbano poco sfruttato, poco attraente e conveniente.</p>	<p>Rivedere e regolarizzare i percorsi e gli orari (cadenzamento).  Ripensare le tariffe in ambito urbano (prezzo e durata dei biglietti).  Rivedere la posizione e l'allestimento delle fermate per renderle più comode per le diverse direttrici pedonali (baricentriche), più spaziose e protette per i viaggiatori in attesa.  Rinnovare e standardizzare i bus.  Comunicare per promuovere il trasporto pubblico.</p>	<p>2  2  da 1 a 3</p> <p>3  1</p>	
<p>Traffico ciclistico urbano poco sviluppato, potrebbe dare un contributo più forte per decongestionare la città</p>	<p>Redigere un piano della mobilità ciclistica (Bicipan): uno strumento fondamentale di programmazione, un disegno complessivo (masterplan) dell'infrastruttura per la città e il territorio comunale, che serve da guida per gli interventi che si svilupperanno nel tempo. Stabilisce le priorità, evita che gli interventi siano slegati l'uno dall'altro, salvaguarda fin d'ora gli spazi necessari per i percorsi ciclabili che verranno realizzati poco per volta. Realizzazione della rete ciclabile, dei parcheggi per biciclette (facilmente accessibili; nei luoghi pubblici, sul posto di lavoro, nelle abitazioni; riparati e al sicuro dai furti), della segnaletica, a cominciare dagli interventi realizzabili subito e con poca spesa. Comunicare che andare a piedi fa bene alla salute, anche con l'esempio degli amministratori cittadini.</p>	<p>2</p> <p>da 1 a 4</p> <p>1</p>	
<p>Scarsa capacità e congestione della rete stradale in alcune ore e zone della città</p>	<p>Scoraggiare l'attraversamento "inutile" (vedi sotto).  Aumentare l'uso di mezzi alternativi all'auto: a piedi, in bici, con i mezzi pubblici.  Attuare con maggiore decisione i progetti sviluppati in collaborazione con la Provincia / Area Metropolitana per ridurre la congestione intorno alle scuole.</p>	<p>2  da 1 a 3</p>	



Forte traffico di attraversamento dell'aera urbana	Scoraggiare l'attraversamento "inutile" con interventi di moderazione del traffico: creazione della zona 30 centrale e moderazione del tratto urbano di c.so Buozzi-Matteotti.	2	
Offerta di parcheggi insufficiente nella zona nord-ovest (ex Tabasso); alcuni parcheggi esistenti poco sfruttati / non regolati	Attuare il Piano della Sosta, per favorire la sosta sul perimetro del centro e scoraggiare l'ingresso nel centro alla ricerca di parcheggio. Costruire un nuovo parcheggio ad alta capacità nella zona della ex Tabasso. Adottare un sistema informativo che indichi in tempo reale i posti liberi nei vari parcheggi, per evitare il traffico parassita alla ricerca del parcheggio. Aumentare le zone disco. Aumentare i controlli sulle zone disco e sulle zone blu (attualmente c'è una notevole evasione), per aumentare la rotazione e reperire risorse da destinare al miglioramento della viabilità. Regolamentare la sosta su Piazza don Bosco (fronte stazione ferroviaria). Regolamentare la sosta sulla porzione est di Piazza Europa	da 2 a 3 2 3 2 1 1	

<p><u>Tag</u> Qualità della vita – Salute – Centro Storico</p>
--

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

### ***“Più facile e sicuro per tutti muoversi in città”***

Le città come Chieri hanno gli stessi problemi di viabilità: congestione nelle ore di punta; parcheggi scarsi; spazi troppo sacrificati e non sempre sicuri per le persone disabili, per i pedoni e per chi va in bicicletta; un trasporto pubblico poco attraente.

Nessuno fa miracoli: costruire nuove strade, allargare quelle esistenti, scavare parcheggi sottoterra è spesso impossibile o troppo costoso.

Quello che possiamo fare è ***usare in modo più intelligente e migliorare*** quello che abbiamo.

Realizzare una zona 30 su tutto il centro della città per moderare il traffico in modo efficace e rendere più vivibile la città e far convivere bene tutti gli utilizzatori della strada. Allontanare il traffico di puro attraversamento, che non porta alcun vantaggio alla città, ma solo più rumore, inquinamento e insicurezza. Aumentare la presenza e i controlli della Polizia Municipale.

Progettare percorsi pedonali a misura di disabile e risanare quelli esistenti. Rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali.

Per il trasporto pubblico, orari più regolari e coordinati, fermate nei punti più comodi per gli utenti e protette dalle intemperie; autobus urbani più moderni e dello stesso tipo; migliore collegamento delle zone periferiche (es. Pessione); una nuova fermata del treno al quartiere Maddalene; più parcheggi per auto, moto e biciclette alla stazione ferroviaria.

Un nuovo parcheggio nella zona di Chieri che ne ha più bisogno, vicino alla biblioteca civica.

Migliorare l'uso dei parcheggi esistenti e aumentare la rotazione, con sistemi che indicano agli automobilisti dove sono i posti liberi.

Disegnare una rete ciclabile (Biciplan) che colleghi tutte le zone della città, da realizzare poco per volta ma che abbia un senso. Valutare l'introduzione di un sistema di bike sharing come To-Bike, già attivo e molto utilizzato a Torino e in vari comuni della cintura.

<p><b>Slogan:</b>  <i>[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</i></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>                  Territorio che troppo spesso si è sentito abbandonato e non coinvolto non solo in merito alle decisioni ed alla vita della città di Chieri di cui fa parte, ma nemmeno inerentemente alle scelte che le amministrazioni precedenti hanno fatto per loro, ma a quanto pare non con loro.</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p><b>TRASPORTI</b>                      I Pessionesi lamentano una carenza di collegamento con Chieri, che vorrebbero decisamente più potenziato e che ritengono possa almeno in parte sopperire alla carenza di servizi in loco.</p>	<p>TEMPO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>0) Volantino con orari dei Bus da un lato e dall'altro invito ad un incontro da organizzare magari un sabato pomeriggio presso il campo da basket comunale dove faremo le nostre proposte per Pessione</li> <li>1) Posizionamento di nuove paline ben visibili con orari di passaggio e prezzi dei mezzi aggiornati</li> <li>2) Prendere accordi con VIGO e pensare di prolungare la linea 2 di Chieri almeno in qualche fascia oraria fino a Pessione</li> <li>3) Collaborazione con Martini e FS per la creazione del Movicentro di Pessione</li> <li>3-4) creazione di un Movicentro Pessione</li> </ul>		
<p><b>VIABILITA'</b>                      Tir che attraversano il centro abitato (come mai a Riva dove vige lo stesso divieto non passano più?)                      Alta velocità</p>	<p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Vigili più spesso presenti al di sotto del cartello di divieto di transito ai tir che effettuino controlli</li> <li>2) Telecamera a livello dello stesso cartello che monitorizzi l'accesso dei mezzi pesanti                      Accordo con Martini al fine di produrre un documento che renda più agevole ed immediato il controllo dei mezzi pesanti che effettivamente hanno il permesso di accedere a Pessione in quanto loro clienti/fornitori.</li> <li>2-3) Posizionamento di un semaforo intelligente all'altezza degli edifici scolastici (che diventerebbe rosso nel caso in cui accedendo al centro abitato si superassero i 50 km/h).</li> </ul>		
<p><b>SVAGO</b>                      Pochi spazi comunali e mal gestiti/poco curati</p>	<p>TEMPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Manutenzione ordinaria più regolare ed accurata delle aree comunali (tagliare l'erba al campo da basket, pulizia degli spazi, ...)</li> </ul>		

	<p>Prolungamento degli orari di apertura del campetto da basket e “sequestro delle chiavi dell’attuale gestore” che a quanto pare lo gestisce come una sua proprietà</p> <p>2) Creazione di un’area recintata per cani ma al contempo campagna educativa contro il lasciar spossicare i cani dove giocano i bambini Posizionamento di altalene, scivoli e qualche panchina di fianco al campo da basket</p> <p>3) Contatto con “il paese” al fine di valutare se anche con il potenziamento dei collegamenti con Chieri permarranno delle necessità speciali soprattutto per quanto riguarda giovani ed anziani</p> <p>4) Contatti con la Martini per eventuale recupero del dopolavoro</p>		
Senso di ghettizzazione, pochi servizi	<p>1) Rivalutare i rapporti Comune/Parrocchia</p> <p>2) Recuperare il progetto che era stato ipotizzato con la San Paolo di posizionamento di un Bancomat</p>		

Tag

Cultura – Giovani – Innovazione – Lavoro – Socialità

\* Compilazione colonna Tempi: 0= campagna elettorale 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHERI COMUNALI MAGGIO 2014</b>	<b>Titolo:</b> polo dell'economia civile (Manuela)
--	--

<b>Slogan:</b> [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]	<b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> importante valorizzare forme di scambio o di altra economia per i cittadini
---	--

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
esiste ancora una ala della cittadella del volontariato da ristrutturare che potrebbe diventare polo dell'economia civile – coprogettazione	candidatura progettuale a ristrutturazioni	3	3

<b>Tag</b> sociale, welfare, economia civile, innovazione
--

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**

*Rifiuti consapevoli*

**Stato dell'arte / Punti di forza**

La raccolta differenziata chierese è virtuosa grazie a un meccanismo così ben avviato che anche cinque anni di inattività non hanno fermato la macchina. L'obiettivo dei prossimi cinque anni deve essere la raccolta differenziata all' 80% con una produzione di rifiuti pro-capite inferiore ai 350 kg/anno

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata	<b>Controllare</b> in modo costante da parte dell'Amministrazione le performances ottenute dal Consorzio Rifiuti e verificare la necessità di "aggiornamento" periodico del contratto d'appalto	3	1
Ridurre la produzione di rifiuti	<b>Adottare</b> , da subito, misure ad alto contenuto simbolico presso gli uffici comunali (no bottiglie di plastica in Consiglio; ecc. ecc. )	1	1
	<b>Attivare</b> campagne periodiche di informazione-formazione	3	2
	<b>Obiettivo</b> "Rifiuti zero" con il mantenimento del sistema "Chierese"		
Contenere il più possibile i fenomeni di abbandono dei rifiuti	<b>Attivare</b> il monitoraggio partecipato tramite social network (segnalazione da parte dei cittadini di abbandoni di rifiuti o disfunzioni del servizio)	2	2
Valorizzazione del patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese prima della costituzione del Consorzio unificato metropolitano	<b>Costituire</b> una società <i>ad hoc</i>	2	1

**Tag**

Ambiente - Innovazione

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b>  <i>[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</i>  <b>per il cittadino: una città vivibile e attiva</b>  <b>Chieri città sana</b></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>  il nuovo poliambulatorio e il trasferimento dell'Asl sono quasi terminati. I servizi dell'ospedale stanno subendo un processo di erosione e di progressivo spostamento verso il polo di Moncalieri. La popolazione della zona del chierese ha degli aumentati rischi per la salute in assenza di alcuni servizi primari (cardiologo non sempre presente, no neurologo). L'unità operativa complessa di geriatria è stata smantellata. Per aprire un ADI sono necessarie due settimane. È importante recuperare progetti e buone pratiche di prevenzione primaria. I servizi per i minori sono al minimo di sopravvivenza. Sono molti i campi in cui il SSN sta arretrando o si sostiene con il volontariato. Oltre a contrastare il fenomeno è importante che la cittadinanza sia coinvolta nelle scelte di salute.</p>
---	---

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
mantenere un livello accettabile e non rischioso per la salute dei cittadini dell'ospedale di Chieri, negoziando il livello dei servizi che ha senso erogare nel nostro ospedale	far valere il ruolo del sindaco come referente di area vasta sulla salute dei cittadini. Coordinarsi con la zona e gli altri sindaci, negoziare con l'ASL nelle sedi istituzionali e non per evitare l'erosione dei servizi e di sottoporre a rischi i cittadini chieresi (esempi: se c'è il DEA ci deve essere anche il neurologo e il cardiologo, la TAC deve funzionare e l'area critica deve essere davvero improntata a criteri di efficienza)	2	2
Puntare su servizi domiciliari per una popolazione che sta invecchiando e che non deve "premere" su pronto soccorso e ospedale Attualmente l'apertura di una ADI impiega 15 giorni, ad Asti uno o due	tavolo sulla domiciliarità con Consorzio e Asl per promuovere le alternative domiciliari. ADI disponibile per i cittadini in tempi ragionevoli	2	2
Recuperare gli aspetti di prevenzione primaria: promuovere la salute in tutte le politiche	riprendere il progetto Città Sane come metodologia di lavoro dell'amministrazione, aderire alla rete (CIPES), tenere conto dei determinanti della salute in tutte le politiche	2	1
promuovere la qualità dell'aria, dell'ambiente, del cibo, il movimento, gli stili di vita sani	progettazione in rete e comune fra Asl comune, associazioni, cittadini, medici, scuola, per ragazzi e adulti (AFA (attività fisica adattata), gruppi cammino)	3	1

in particolare, per la popolazione anziana, evitare le cadute	abbattimento delle barriere architettonica, marciapiedi percorribili, attenzione alla manutenzione e alle buche	2	3
lavorare in rete per buone pratiche	aderire a progetti regionali, nazionali o europei di buone pratiche nel campo della salute	2	2
il nuovo poliambulatorio, il nuovo distretto, in centro città e con il parcheggio attivo, può essere una casa della salute?	iniziative divulgative sulla salute promosse dal distretto, sfruttando la sua posizione centrale nella città	2/3	2

<u>Tag</u> salute, vivibilità, prevenzione primaria, cittadinanza attiva
---

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

revisione del 19 03 2014



<p><b>Slogan:</b> [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> La situazione del quartiere di via Monti è in progressivo degrado: tensione fra gli inquilini, non rispetto delle regole di vivere civile, scarsa manutenzione da parte dell'ATC, aspetti di ordine pubblico. È nata da un anno una associazione di cittadini detta "quartiere Gioncheto" per una attivazione dal basso e per una riqualificazione del quartiere (anche non solo le case di via Monti). Presente educativa di strada della Coop Valdocco</p>
---	---

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
problema di ordine pubblico, scarico merci nei cortili, cantine ingombre di materiali	tavolo permanente fra inquilini e polizia urbana, forze dell'ordine, comune,	1	1
<u>convivenza con famiglie rom</u>	affiancamento associazione in azioni di legalità e di integrazione obiettivo difficile da raggiungere: spostamento di alcune famiglie rom, o spostamento dell'attività di recupero ferro	3	2
associazione senza una sede	recupero di uno degli alloggi come sede dell'associazione e centro delle attività – l'alloggio appartiene all'Atc	2	1
raccolta differenziata carente	progetto per raccolta differenziata con associazione e inquilini	2 3	2

<p><u>Tag</u> riqualificazione urbana, legalità, integrazione</p>
---

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Slogan: [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo] <b>scuole accessibili e sicure</b></p>	<p><u>Stato dell'arte / Punti di forza</u> [come si presenta, valore per la città, ecc., pensare a chi non conosce bene la situazione] Il problema della messa a norma e sicurezza non è esclusivamente locale, necessario attingere a risorse nazionali. Nemmeno le scuole, sovente, hanno chiara la situazione in quanto gli RSPP sono esterni Per quanto riguarda l'accessibilità esistono problemi connessi ai circuiti ed ai costi degli scuolabus E' necessario rieducare le famiglie a muoversi senz'auto</p>
---	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p>Le scuole lamentano periodicamente problemi strutturali anche gravi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccogliere info dagli RSPP di tutte le scuole di sua competenza; si da un metodo che comporti regolare aggiornamento;</li> <li>- analogamente ci si correla con la provincia o chi sarà intitolato a gestire le scuole secondarie, acquisire dati</li> <li>- il comune dovrebbe raccogliere ed analizzare queste esigenze e farsi attore in termini di definizione priorità, coordinare gli interventi in modo da creare massa critica ed ottenere condizioni vantaggiose – azione di coordinamento e impulso, senza ledere l'autonomia scolastica</li> </ul>	<p>1  1  2</p>	<p>1</p>

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Le scuole hanno problemi di manutenzione che frequentemente non ci sono fondi per gestire</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- come sopra per quanto concerne la raccolta ed analisi dei dati</li> <li>- individuare e sperimentare forme di intervento innovativo che permettano : <ul style="list-style-type: none"> <li>o il coinvolgimento delle famiglie, studenti, personale (es. pulizia esterni, decorazione aule)</li> <li>o coinvolgere la BdT (in scambio tempo), associazioni di volontariato o altri soggetti capaci e disponibili</li> <li>o coinvolgere sotto forma di stage o altro, ragazzi di scuole professionali, artigiane, agrario, ecc)</li> </ul> </li> </ul>	<p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>1</p>
<p>Si creano regolari intasamenti di auto davanti alle scuole negli orari di ingresso ed uscita</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la riattivazione di progetti per nonni/e vigili (con impostazione duratura e non progettuale)</li> <li>- l'attivazione di pedibus/bicibus (stabili, non solo sperimentali)</li> <li>- includere il servizio di 'guida pedibus' nei crediti possibili per studenti delle superiori</li> <li>- l'individuazione di parcheggi di <i>temporaneo</i> attestamento nelle vicinanze ma non davanti alle scuole (es. pza europa per s. pellico)</li> <li>- organizzare serate a tema (tipo scuola genitori) , mettendo a frutto le professionalità di che molti genitori hanno potenzialmente in ambito di salute e movimento, conseguenze dell'inquinamento auto sui bambini ecc.</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>3</p>	<p>1</p>

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Gli scuolabus ogni anno sembrano restringere il percorso; la crisi porta più famiglie a rinunciare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'attivazione di pedibus/bicibus (stabili, non solo sperimentali)</li> <li>- coinvolgere associazioni che ricevono contributi dal comune (sede, elargizioni, ecc) nel garantire il servizio di accompagnamento pedibus (a rotazione, in cambio dei benefici ottenuti)</li> <li>- valutazioni/ricerca finanziamenti per bus elettrici o a energia solare</li> </ul>	<p>2</p> <p>2</p> <p>3</p>	<p>1</p>

Tag  
Scuola – Sicurezza – Salute – Mobilità - vivibilità

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p>Slogan: [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo] scuola dolce scuola non da soli insieme si studia meglio scuola e casa collegate</p>	<p><u>Stato dell'arte / Punti di forza</u> [come si presenta, valore per la città, ecc., pensare a chi non conosce bene la situazione]</p> <p>insieme di interventi per rendere la scuola più accogliente e armonica sostenere i ragazzi delle medie nel pomeriggio per i compiti, dare una alternativa laica alla aggregazione</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
vivibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione al benessere di insegnanti, dei bambini/ragazzi, dei lavoratori, per condizioni armoniche di lavoro e studio</li> <li>- circolazione delle buone prassi</li> <li>- coordinamento tra scuole (per mutuo beneficio)</li> <li>- apertura delle iniziative, eventi ecc. alla cittadinanza</li> </ul>		
relazioni e gestione conflitti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione aperta a tutti (insegnanti, famiglie, studenti)</li> <li>- monitoraggio del bullismo ecc.</li> </ul>		
azioni di sostegno per:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- italiano per stranieri</li> <li>- sostegno compiti</li> <li>- orientamento</li> <li>- abbandono scolastico</li> </ul> <p>attraverso formule di scambio, coordinamento e promozione delle iniziative che si sono avviate sul territorio</p>		
mensa: esiste un progetto di centro di cottura ma per ora il gestore mensa ha avuto rinnovo fino a 2015 (credo)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definire i criteri per la concessione permesso costruzione mensa</li> <li>- mettere a disposizione la bozza suddetta del co-gen, commissione mensa ecc x verifica e integrazioni</li> <li>- assicurare che i termini contrattuali con la società che vincerà il bando siano sostenibili e vantaggiosi per il comune/popolazione</li> </ul>	<p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

puntare su cibo sano e in quantità adeguate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- solo acqua in caraffa, del rubinetto, ed altri punti fermi ; destinazione degli avanzi a mense poveri, ecc e canile comunale (...)</li> <li>- assicurare km per quanto possibile</li> <li>- coinvolgere i produttori locali nella programmazione produttiva in relazione alle forniture previste</li> <li>- educazione a scuola (tutti i livelli) sull'alimentazione, sul non spreco, ecc.</li> <li>- macchinette e distributori 'sani' nelle scuole, specie in quelle superiori</li> </ul>	1-2  1 2 2 3	
dal prossimo anno non esiste più una offerta di scuola pubblica al pomeriggio alle medie. Molti ragazzi sono a casa soli, o con la Tv	costruire una offerta di doposcuola presso la biblioteca, gestita da giovani, e con una rete con i dopo scuola esistenti, che valorizzi le competenze di persone in pensione, giovani, altri soggetti (proposta dei giovani del Patchanka) valutare la possibilità di un centro di aggregazione pubblico per i pre-adolescenti		

Tag  
scuola – mensa – salute – agroalimentare – non spreco, sostegno ai giovanissimi -

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b> Diffondi lo sport	<b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> Non mi sembra esista niente di tutto ciò
-------------------------------------	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Promozione del concetto di sport come socialità, prevenzione, riappropriazione degli spazi urbani	<p>Promuovere iniziative sportive al di fuori degli impianti preposti: street basket, street soccer (ad esempio in vie belle dritte e sufficientemente larghe come via Palazzo di Città, viale Fasano nel tratto della Filanda, etc...).</p> <p>Gara podistica amatoriale tra le vie di Chieri con coinvolgimento di negozi chieresi e del territorio per la promozione ed i premi. Includere nel percorso anche luoghi solitamente sacrificati, tipo via Monti, Maddalene, etc.</p> <p>Gara tipo la 5e30 per non intasare il traffico e gli spostamenti ma che aumenta il senso di appartenenza alla città, ne fa scoprire la bellezza anche di notte (es. <a href="http://www.run530.it">http://www.run530.it</a>)</p> <p>Tutto quanto sopra da realizzare con modalità mista (normodotati e diversabili) oppure in due edizioni differenti .</p> <p>Coinvolgere le associazioni sportive e culturali</p>	1-2	2

Tag

Cultura–Giovani–Handicap–Socialità–Associazionismo–Sport

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b> <i>Chieri cammina, si trova, è in strada</i></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> <u>L'idea di sport è significativa di:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promozione della salute psico-fisica</b>, aiuta la prevenzione di alcune patologie e la diminuzione delle tensioni;</li> <li>• <b>ruolo sociale dello sport</b>, con la socializzazione si creano anche momenti di incontro generazionale;</li> <li>• <b>vivibilità</b>, se svolto per strada (con la corsa, le passeggiate, l'uso della bicicletta) aumenta il senso di attaccamento alla città;</li> <li>• <b>integrazione sociale</b>, con la diffusione della pratica sportiva a favore delle fasce più deboli della popolazione;</li> <li>• <b>promozione del territorio</b>, con iniziative che aggregano la pratica sportiva alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.</li> </ul>
--	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
San Silvestro	<p>Nuova gara pubblica per la gestione, scegliendo per l'area la "mission" di luogo di sport ed aggregazione per i cittadini. I punti da sviluppare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenimento aree verdi e zone sportive ad accesso libero</li> <li>• perimetrazione definitiva del centro</li> <li>• verifica installazioni (arcieri, skate, beach-volley)</li> <li>• valorizzazione dell'inserimento della palestra polifunzionale</li> <li>• remunerazione e configurazione della gestione</li> </ul>	<p>2 - per la gara 1 - per dare inizio al progetto complessivo</p>	1
Wi-Fi	Dotare San Silvestro di idonea banda Wi-Fi.	2	1
Lo sport per la scuola	Progetti sportivi nelle scuole, anche in un contesto di sperimentazione, per dare parità di accesso tutti alla pratica sportiva e motorio-ricreativa.	2	1
Sito Calcio Chieri - Corso B. Buozzi	Intervento straordinario di ristrutturazione campo di calcio.	1	1
Centro natatorio	Verifica nuova procedura	2	2
PalaMaddalene	Interventi di manutenzione straordinaria (efficientamento energetico). Finanziamenti certi ed avvio del progetto già approvato.	1	1
Centro Fontaneto	Verifica impiantistica realizzata e da realizzarsi e dello stato dei luoghi. Integrazioni possibili di attività ed efficientamento energetico. Gestione condivisa degli spazi comuni che sono a servizio delle attività dislocate.	2	2

Tag

Sport - Socialità - Giovani – Anziani - Famiglie

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa



<p><b>Slogan:</b>  InnovaChieri</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b>  L'amministrazione attuale non sembra all'altezza della situazione</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
<p>Manca un vero centro per il coworking</p>	<p>(cultura-lavoro) coworking in area Tabasso (tra le altre iniziative)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ spazio gratuito per chi ne usufruisce</li> <li>○ wifi gratuito</li> <li>○ corrente gratuita</li> <li>○ acqua gratuita</li> <li>○ cucina gratuita (uso macchina caffè con caffè portato da casa, tazza portata da casa ma lavabile nel lavandino)</li> <li>○ bacheca annunci (online e fisica) gratuita</li> <li>○ stampa a prezzi politici, l'utente si porta la carta, il comune mette il toner (valutare noleggio lungo termine per ridurre la manutenzione, o cercare sponsor)</li> <li>○ obbligo di registrazione con compilazione questionario online in cui si mettano le competenze professionali e le disponibilità <u>per creare rete di competenze tra utenti e non.</u></li> <li>○ prenotazione sala conferenze attrezzata (prezzi politici per giovani, business per richieste da parte di aziende)</li> <li>○ prenotazione sala riunioni, eventi, corsi, workshop, rinfreschi</li> <li>○ prenotazione ufficio 4-8 posti</li> <li>○ su coworkingfor.com c'è la possibilità di entrare nel circuito con la struttura e ricevere prenotazioni online con prezzario stabilito e fee del 15% a loro</li> </ul>	<p>3</p>	<p>2</p>
<p>Manca un luogo di incontro generazionale e in cui si promuova la cultura del riuso</p>	<p>"caffè riparazioni" in cui si cerchino di recuperare oggetti guasti che, per l'obsolescenza programmata, sarebbero da buttare via. Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la gente porta gli oggetti</li> <li>▪ fa un'offerta libera (anche un euro)</li> </ul>	<p>3</p>	<p>3</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prende un caffè (o quello che vuole, ma comunque qualcosa, giusto per far girare il bar e legare le due attività caffè-riparazione)</li> <li>▪ si deve sedere vicino al riparatore, il quale è tenuto a spiegare cosa sta facendo, al fine di rendere partecipe e consapevole la persona per future auto-riparazioni</li> <li>▪ il riparatore presta la sua opera gratuitamente</li> </ul> <p>Vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ i riparatori sono preferibilmente pensionati o disoccupati</li> <li>▪ si mettono in relazione giovani ed anziani</li> <li>▪ si occupa il tempo e la mente di chi presta l'opera (e chi la presta, evidentemente, ha tempo a disposizione e voglia/necessità di sentirsi utile)</li> <li>▪ si educano i cittadini a ridurre i rifiuti e non gettare gli apparecchi rotti</li> </ul> <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non tutto può essere riparato</li> <li>▪ bisogna partire con persone più o meno esperte</li> <li>▪ locali adatti</li> <li>▪ trovare attrezzi, magari in collaborazioni con ferramente, artigiani, aziende (soggetti che ne ricaverebbero pubblicità), cittadini che se vogliono disfare</li> </ul>		
Aumentare il senso di appartenenza dei bimbi alla scuola	Alcune scuole non hanno un nome (via Fea, via ns. signora della Scala). Promuovere concorso tra le classi per assegnare un nome	2	3
	cartelli stradali con indicazioni di percorrenza per auto, bici e pedoni (nelle ore di punta e non)	3	2
Disaffezione ai beni pubblici e comuni, necessità di "strutturare" manovalanza a basso costo	Coinvolgere ragazzi dai 15 ai 18 anni in laboratori estivi (giugno/luglio) di ripristino e manutenzione luoghi pubblici (verniciatura ringhiere parchi, riparazione e verniciatura panchine, ripristino aiuole, etc...) per farli affezionare ai beni pubblici, responsabilizzarli e dare loro una minima paga (100€ per tutto il mese?) (cfr iniziativa Piazze Ragazzabili a Collegno)	2	2
Non esiste alcun servizio realmente fruibile per chi smarrisca animali. I pali della luce vengono spesso utilizzati come bacheca ma, oltre ad essere una pratica non consentita,	Disporre in giro per la città alcune bacheche in cui affiggere foto e recapiti di animali persi e ritrovati, coinvolgere anche luoghi come bar, negozi, biblioteca e sito internet del comune	3	3

non è esteticamente bello			
	Predisporre mini palchi o cmq zone definite in giro per la città in cui far suonare chiunque voglia portandosi il proprio strumento.	3	3
Scarsa sensibilità ambientale	In un locale di proprietà del comune, o chiosco sul territorio, disporre distributori alla spina per detersivi, latte ed altri prodotti	3	3
Open data	Migliorare la fruizione del patrimonio informativo esistente tramite la strutturazione del sito secondo il concetto open-data	2	2
Incentivazione al miglioramento del servizio pubblico	pubblicazione dei risultati inerenti le facce tristi-allegre dello sportello unico (solo accorpamento risultati per capire bontà media del servizio) ed allargamento del sistema a tutti gli uffici aperti al pubblico. Inoltre, qualcuno attualmente guarda questi risultati e valuta i dipendenti?	2	3
Molti alberi in questi anni sono stati abbattuti senza che i cittadini ne conoscessero i motivi. Si alimenta il sospetto che vi siano stati altri interessi	Censimento verde pubblico e alberi da abbattere, obbligando a preavvisare la cittadinanza prima di abbattere un albero ritenuto pericoloso perché ammalato. Il tutto ovviamente se non vi fosse estrema urgenza per pericolosità comprovata	3	2
I genitori non sono preparati ad affrontare i rischi/opportunità delle nuove tecnologie	promuovere e patrocinare corsi di apprendimento all'uso del pc per genitori di bambini adolescenti, al fine di metterli a conoscenza e fornire loro strumenti per capire come evitare di incorrere in siti "pericolosi" (pornografia, acquisti online, chat per adulti, etc...)	3	3

#### Tag

Cultura–Giovani–Anziani–Socialità-Innovazione-Lavoro-Vivibilità-Scuola

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

Slogan:  
**La scelta del poi**  
**Decidi oggi**

Stato dell'arte / Punti di forza

Consente alle persone di esprimere la propria volontà di non essere sottoposti a trattamenti terapeutici di alimentazione / idratazione forzata qualora colpite da malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Non è prevista opzione presso il comune di Chieri	Istituire il registro che raccoglie il testamento biologico e le manifestazioni di volontà riguardo alla sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili. La dichiarazione di volontà serve quando l'interessato si trova privo di conoscenza e consente di far conoscere ai medici la sua volontà.	1 – primi cento giorni	2 media
	Servizio offerto dall'Urp previo appuntamento.		
	Adozione delibera consiglio comunale		
	Determinazione del modo di conservazione dei plichi		

Tag : Diritti civili

Procedura : (tratta dal sito del Comune di Torino) Determinazione del modo di conservazione dei plichi

1. la persona interessata fissa l'appuntamento per la consegna del testamento biologico utilizzando **il servizio di prenotazione on line**, in alternativa l'interessato può contattare telefonicamente l'URP;
2. all'appuntamento presentarsi accompagnati dalla persona indicata come fiduciario nel testamento biologico. **Dichiarante e fiduciario dovranno avere con sé il proprio documento di identità in originale nonché il codice fiscale;**
3. la dichiarazione di testamento biologico va redatta in **triplice copia**, utilizzando il modello messo a disposizione dalla Città (PDF), oppure un proprio modello personalizzato contenente tutti gli elementi essenziali previsti dal Comune, e deve essere debitamente compilata e sottoscritta sia dal dichiarante sia dal fiduciario scelto liberamente dal dichiarante;
4. una copia del testamento, con fotocopie dei documenti di identità, sia del dichiarante che del fiduciario, va consegnata **in busta chiusa** all'ufficio URP; l'incaricato al ritiro non è a conoscenza delle dichiarazioni e dei documenti inseriti nella busta e non è responsabile del suo contenuto;

5. il dichiarante dovrà aver cura di trattenere per sé una copia del testamento e di consegnare l'altra copia al fiduciario nominato;
6. dichiarante e fiduciario compileranno e firmeranno davanti all'impiegato comunale la [dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà](#) (PDF)
7. la busta chiusa contenente il testamento viene numerata e sigillata; il numero viene annotato nel Registro dei Testamenti Biologici istituito presso il Comune; il numero viene inoltre riportato sulla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta;
8. al dichiarante viene rilasciata una fotocopia della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentato con il numero di Registro assegnato;
9. la busta contenente il testamento biologico e la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, opportunamente spillata, vengono ritirate per essere conservate negli uffici del Comune all'uopo individuati;
10. in qualsiasi momento solo il dichiarante potrà revocare il deposito del proprio testamento biologico. Potrà inoltre richiederne la sostituzione, ad esempio per indicare un nuovo fiduciario: in questo caso dovrà ripetere tutti i passi soprariportati, al pari di un nuovo testamento biologico; solo il dichiarante o il suo fiduciario possono richiedere la riconsegna di quanto depositato;

Slogan:	<b>Chieri città ecologica</b> riassume l'idea di qualificare i nuovi interventi edilizi con l'utilizzo di tecnologie innovative nel campo del risparmio energetico, dell'ecocompatibilità dei materiali, della bioedilizia, incentivando le costruzioni realizzate secondo i parametri edilizi individuati dal regolamento edilizio.
---------	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Edifici edificati negli anni 50,60,70, 80 ubicati nelle zone centrali e residenziali, che mostrano la necessità di interventi di ristrutturazione, di messa in sicurezza, di miglioramento funzionale degli impianti.	Considerando che il maggior lavoro da svolgere in ambito edilizio è rappresentato dagli interventi di manutenzione e di recupero degli edifici esistenti, in particolare condomini, si ritiene prioritario incentivare azioni di miglioramento energetico, di messa in sicurezza, di ristrutturazione e rivalorizzazione degli edifici eliminando le superfetazioni architettoniche giudicate improprie, che prediligano l'utilizzo di tecniche innovative che permettano di perseguire l'obiettivo di Chieri città ecologica. L'individuazione di un adeguato numero di casi studio concreti affrontati sotto la regia comunale tramite un UFFICIO PER LA VALORIZZAZIONE DL TERRITORIO E IL DECORO URBANO e esposti a livello conoscitivo presso lo spazio espositivo pubblico previsto permetteranno di fare conoscere agli utenti i risultati perseguibili in termini estetici e di risparmio energetico, soprattutto per gli edifici di scarso pregio che si attestano sugli spazi pubblici (piazze e vie storiche), incentivandone l'attuazione .	2	1
Lo sviluppo disordinato fino agli anni '70, ha determinato in alcuni punti della città immagini di degrado che non contribuiscono certo a valorizzare la città.	Valutare ipotesi di recupero di parti compromesse mediante la realizzazione di edifici ad alta efficienza energetica con ampio utilizzo di tecnologie ecologiche (pannelli solari, energia eolica, recupero acque piovane, massima permeabilità dell'area sistemata, ecc.). La realizzazione di nuovi edifici deve prioritariamente essere connessa alla demolizione e ricostruzione di volumi abbandonati esistenti, con esclusione di edifici o manufatti aventi caratteristiche e/o elementi architettonici riconducibili a preesistenze storiche o di particolare pregio ambientale. Inoltre potrebbe essere opportuno valutare l'opportunità di piccoli interventi in aree compromesse e/o di completamento, in particolare poste ai bordi urbani, per cui la contropartita all'edificabilità potrebbe essere l'obbligo normativo a realizzare questo tipo di edifici oltre che alla perequazione per la realizzazione di interventi connessi alla realizzazione della rete dei corridoi ecologici. Destinare aree strategiche per ubicazione, precedentemente dismesse da privati, destinate a servizi, ecc., ma non più necessari, alla realizzazione di edifici in social housing convenzionati col Comune.	3	2

	Alcune aree campione potrebbero essere oggetto di approfondimenti in partenariato con la Facoltà di Architettura che trattino i temi indicati. Eventuali progetti meritevoli potrebbero essere premiati con una borsa di studio e realizzati da un gruppo di lavoro, operante sotto la regia della Civica Amministrazione, formato dagli stessi studenti progettisti, giovani Architetti meritevoli e progettisti più esperti.		
Controllo delle zone grigie	Condizionare la realizzazione degli interventi ancora privi di nulla osta edilizio (permesso non ancora rilasciato oppure aree previste edificabili dal PRG vigente, ma non ancora trasformate) alla tipologia costruttiva scelta dal proponente; attribuendo Oneri di Urbanizzazione differenziati in relazione al grado di eco – compatibilità dell’edificio.	2	1
Altre aree degradate, edifici particolarmente impattanti sul paesaggio	Coinvolgere i cittadini (in particolar ei proprietari degli edifici) aprendo spazi di lavoro a writers italiani e stranieri per cambiare l’aspetto di parti del tessuto urbano.	2	2
Corsi d’acqua	La qualità delle acque costituisce uno dei maggiori indicatori della qualità ambientale . Il miglioramento delle condizioni dei corsi d’acqua e la loro fruizione pubblica permette di conferire al territorio l’idea di città ideale nella quale vivere. Per sottolineare il valore dell’acqua si propone di ripristinare il bacino preesistente in zona porta Torino, a valle della FIL/Parco Stella, alimentato dalla sorgente dei “Tre Re” recuperando la sponda a valle; Controllare le sponde dei rii in ambito urbano con la rimodellazione di alcune sponde e piantumazione di essenze decorative rientranti nelle specie fito – depuranti.	4	1
Ciclo delle acque meteoriche	Anche in questo caso il tema dell’acqua come risorsa da recuperare potrebbe essere adottato in tutte i casi possibili		
Orti urbani	La possibilità di prevedere, ove gli spazi lo permettano, spazi da poter adibire a orti in città		
<u>Tag</u> Ecologia – Recupero – Innovazione - Tecnologia			

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHIERI COMUNALI MAGGIO 2014		Titolo: <b>PIANO REGOLATORE</b>	
Slogan:	<u>Stato dell'arte / Punti di forza</u> Il piano regolatore è praticamente completato per quanto riguarda la residenza (manca solo una parte del collegamento del quartiere Maddalene con la città) e per quanto riguarda l'area industriale (è ancora disponibile solo un'area destinata a un Piano di insediamenti produttivi di iniziativa pubblica).		

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Riordino e revisione del Piano Regolatore	<p>Considerando che il Piano regolatore non regola solo le edificazioni, ma disciplina le attività edilizie, urbanistiche, la viabilità, l'uso degli spazi pubblici e privati, il commercio, il verde, ecc. e' necessario rivedere lo strumento urbanistico non più come opportunità di espansione, ma con intento perequativo di riordino, di tutela e di qualità urbana.</p> <p>In particolare si propone di partire dal materiale disponibile, le circa 150 schede relative agli edifici di interesse storico e architettonico fuori dal centro storico, lo "Studio di valorizzazione e tutela della componente agroecosistemica", con l'obiettivo di fornire specifiche indicazioni per i privati che intendono investire nel recupero di questi edifici e per definire aree paesaggistiche da tutelare.</p>		
Pianificazione territoriale	<p>Le previsioni del PTC individuano ambiti territoriali sovracomunali dove i comuni devono concertare le scelte urbanistiche e attuare le perequazioni territoriali. E' pertanto necessario che Chieri recuperi il ruolo di comune capofila per promuovere lo studio e la realizzazione delle previsioni del PTC, in particolare rispetto alla zonizzazione delle aree, alla rete dei corridoi ecologici, alle progettualità sovra comunali e del piano paesaggistico regionale.</p> <p>Per l'attuazione degli obiettivi sopra esposti occorre pensare ad una perequazione urbanistica e territoriale che permetta di individuare aree di transizione compromesse su cui far atterrare ridotte quantità di volumetria che derivano da aree su cui si intende attuare gli interventi di sviluppo della rete ecologica e di manutenzione del territorio.</p> <p>Si tratta quindi di pensare ad una rivisitazione del piano in chiave strategica e operativa al fine di permettere alla pianificazione di adeguarsi alle esigenze della popolazione senza costituire l'ingessatura tipica della pianificazione del passato, che ne ha costituito il difetto principale. La partecipazione della popolazione alla pianificazione deve assumere un ruolo fondamentale per assorbire le esigenze della popolazione e metterle in atto nelle scelte operative.</p>	3	2
La Giunta Lancione ha inventato 150mila metri cubi di edilizia	Come già sopra descritto una revisione del piano regolatore ha senso solo se fa parte di un Piano dell'area vasta del chierese e se inteso come manutenzione del Piano realizzata	2	2



<p>residenziale di cui 100mila messi in vendita con l'obiettivo di incassare denaro lasciando la scelta della localizzazione ai privati. Pare che per ora siano stati venduti 30mila metri cubi. Ovviamente i privati acquirenti scelgono aree particolarmente pregiate consumando terreni agricoli con pesanti compromissioni del paesaggio (vedere pareri dell'ARPA e del settore ambiente della Provincia).</p>	<p>dall'Ufficio tecnico con costo zero.</p> <p>In questo atto di riordino si ritiene opportuno non considerare i mc residui, individuati e non ancora assegnati, derivanti dalla ricognizione di cui alla Variante parziale 20.</p> <p>La scelta di non riconoscere l'esistenza di quella volumetria e di conseguenza non utilizzarla, deve rappresentare un segnale forte che riconduca al Comune la funzione di ente di pianificazione, abbandonando la scelta di delegare all'iniziativa dei privati la programmazione urbanistica del territorio.</p> <p>Si ritiene poi di introdurre il principio di risoluzione delle problematiche pregresse nelle zone di intervento.</p>		
<p>Con le varianti parziali la Giunta Lancione ha introdotte norme inaccettabili come, ad esempio, il libero trasferimento della cubatura.</p>	<p>Si ritiene opportuno ristabilire la norma che permette il trasferimento delle volumetrie nelle sole aree contigue omogenee.</p>	3	2
<p>Il piano regolatore della nostra città è poco conosciuto dai cittadini.</p>	<p>L'operazione di manutenzione del Piano deve essere collegata con un processo di partecipazione da realizzarsi con diversi strumenti: pubblicazioni rivolte alle scuole, convegni, conferenze, ricerche in collaborazione con l'università, con la Regione.</p> <p>Utilizzare uno spazio espositivo nell'area Tabasso costantemente aperto ai cittadini per illustrare le scelte urbanistiche dell'amministrazione, con esposizioni permanenti dei "lavori in corso", permettendo a chiunque di entrare, di consultare il materiale esposto come esposizione permanente ed eventualmente di avanzare le proprie proposte. Potrebbe in questo modo divenire il luogo dell'urbanistica partecipata e di confronto tra molti soggetti che la possono frequentare, che è divenuta uno strumento imprescindibile di pianificazione del territorio. La partecipazione, infatti, può solo partire dalla conoscenza delle ipotesi in campo.</p> <p>Le persone giovani utilizzano strumenti informatici on line, ma molti hanno ancora bisogno di essere informati con metodi tradizionali.</p> <p>Questo sportello aperto ai cittadini potrebbe essere anche la vetrina ove esporre al pubblico iniziative di innovazione tecnologica degli interventi sperimentali sul territorio a chi visita la città, nonché un luogo di incontro e di dialogo tra gli operatori pubblici e privati ove scambiare punti di vista e informazioni.</p>	3	3
<p>Valorizzazione delle visuali</p>	<p>Il piano dovrebbe gestire prioritariamente gli ingressi alla città avviando azioni integrate di tutela del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, interventi di mitigazione degli edifici incoerenti mediante alberature e mascherature a cortina di verde, valorizzando gli scorci naturali ed i viali esistenti, nonché avviando la riqualificazione dell'arredo urbano e delle</p>	3	2

	pavimentazioni esistenti. Analogo discorso vale per il centro cittadino, incentivando la valorizzazione delle visuali dei palazzi storici, dei cortili e delle piazze.		
<u>Tag</u> Ambiente – Economia – Cultura-Ecologia			

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b></p> <p>L'area Tabasso è stata oggetto di un project financing che non è partito, pertanto è in corso la risoluzione del rapporto con il soggetto aggiudicatario. E' stata da poco deliberata la risoluzione del contratto in danno verso la concessionaria, divenuta poi esecutiva a seguito della determina dirigenziale del Responsabile del procedimento. Occorrerà verificare le eventuali azioni della concessionaria rispetto al pagamento della garanzia del 10 %. Le proposte sono quindi subordinate alla piena disponibilità del bene che ad oggi non è ancora stata definita (formalizzata).</p> <p>Attualmente oltre alla biblioteca, ai locali per il centro per l'impiego, il teclab, alle Poste e gli esercizi commerciali sono utilizzati dal comune ampi spazi seminterrati ad uso magazzino e altri spazi per l'archivio.</p>
----------------	--

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Mantenimento dei magazzini	Si ritiene opportuno mantenere, magari riorganizzando gli spazi, i magazzini comunali nei seminterrati. Altri utilizzi prevedono trasformazioni che necessitano di ingenti risorse, inoltre occorrerebbe trovare altri spazi per il medesimo utilizzo.	2	2
Fabbricati fronte strada	Questi fabbricati potranno essere venduti a privati che li recupereranno secondo le modalità previste per gli edifici che sono nel Centro storico.	3	1
Aree operative al piano primo	Sono spazi comunali oggi inutilizzati che dovranno avere destinazioni a favore di iniziative con finalità pubbliche. E' possibile pensare alla concessione di parte degli spazi per il co-working, per lo svolgimento di attività culturali (compagnie teatrali, gruppi musicali, ecc.), per proposte di imprenditoria giovanile, per la formazione, ecc. Occorrerà pensare ad una progettazione meno strutturata rispetto al project, più versatile e aperta alle esigenze che arrivano in particolare dal mondo giovanile con un'attenzione specifica a nuove possibilità di occupazione e di sinergia tra i vari ambiti. Le risorse possibili sono: fondi europei (progetti specifici), partecipazioni di privati e minimi cofinanziamenti comunali.	3	1
	La copertura della Tabasso è quasi interamente a shed, quindi si presta molto bene all'installazione di un impianto fotovoltaico che permetta di rendere parzialmente autonomo l'interno complesso dal punto di vista della corrente elettrica.	2	2

Tag

Giovani - Lavoro - Cultura - Tecnologia

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b></p> <p>L'intero comprensorio dei Capannoni militari attualmente è di proprietà del Demanio per 5/6 e del Comune di Chieri per 1/6. Per la posizione strategica, per lo stato di abbandono e per le potenzialità intrinseche dell'area è prioritario per il Comune acquisire la proprietà con il minor dispendio di risorse.</p> <p>Le proposte rappresentano in questo momento delle suggestioni che dovranno essere verificate nella loro fattibilità in relazione alla disponibilità di investimento da parte di partner <b>pubblici e privati</b>. Sono comunque linee di indirizzo che mostrano un denominatore comune: innovazione e sviluppo di nuove possibilità di lavoro.</p>
----------------	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Utilizzo dei volumi esistenti	<p>Il comprensorio presenta molteplici possibilità e il tema della sua trasformazione è trasversale ai vari ambiti di approfondimento del programma. Due aspetti fondamentali emersi nell'affrontare il problema del recupero dei "capannoni militari" sono: la flessibilità del progetto generale e la scelta di un indirizzo omogeneo che caratterizzi gli interventi.</p> <p>In quest'ottica si ritiene necessario pensare ad un masterplan che, considerando il contesto e le caratteristiche proprie dell'area, possa orientarsi a favore del settore agroalimentare e del turismo.</p> <p>Sulla base di quanto premesso si ritiene pertanto prioritario recuperare i volumi a favore di iniziative che con la compartecipazione di enti, associazioni, imprenditoria, possano sviluppare la tecnologia al servizio dell'innovazione, in cui i rapporti con le organizzazioni professionali e le industrie, favoriscano l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e servizi (business center, start up center, co-housing, esposizioni permanenti, ecc).</p> <p>Le trasformazioni edilizie potranno rappresentare progetti pilota nell'ambito delle costruzioni ecologiche. La realizzazione di interventi di architettura a ridotto impatto ambientale ad alta efficienza energetica (pannelli solari, geotermia, recupero delle acque, ventilazione naturale, uso di materiali naturali) potrebbe consentire alla cittadinanza di toccare con mano queste nuove tecnologie, permettendo altresì di familiarizzare con questi contenuti. Con lo stesso intento di sensibilizzare al tema si potrebbe promuovere l'utilizzo delle risorse locali in modo da rappresentare un potenziale incubatore d'innovazione tecnologica, un luogo dove gli imprenditori potrebbero studiare ed esporre il loro prodotto, migliorandolo continuamente scambiando tra loro conoscenze ed esperienze.</p> <p>Si propone poi di utilizzare una parte degli spazi per un mercato coperto che possa mettere in</p>	3	1

	<p>relazione i produttori locali direttamente con i consumatori.</p> <p>Sul tema dell'infrastrutturazione a fini turistici si ritiene utile ragionare sulla possibilità di adibire una parte dei fabbricati ad uso foresteria e di destinare una parte delle aree per l'insediamento di un campeggio (vedasi scheda).</p>		
Aree verdi	<p>Le aree verdi potranno essere utilizzate, gestite e/o rafforzate in relazione all'uso specifico che verrà attribuito all'area, la gestione del verde sarà organizzata in modo da non creare particolare onere per il Comune.</p>	3	1
	<p>Nota generale</p> <p>Il disegno di recupero del comprensorio deve quindi essere pensato in modo complessivo ma la sua attuazione non potrà che avvenire in tempi diversi. Pertanto è auspicabile che abbia caratteristiche di versatilità che permettano, mantenendo fede ai presupposti generali, di modificarsi rispetto alle esigenze che potranno configurarsi nel tempo. In particolare occorrerà pensare ad un masterplan e ad un'idea progettuale di ampio respiro che permetta di poterlo inserire all'interno di proposte finanziamenti comunitari.</p>		

<p><u>Tag</u></p> <p>Impresa – Giovani – Agroalimentare - Turismo</p>
---

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<b>Slogan:</b>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b></p> <p>Il centro storico di Chieri attualmente gode di alcuni ambiti pedonali, di un potenziale turistico connesso al turismo religioso e alle Chiese, di piazze (Mazzini, Umberto I, Cavour) ideali come luogo di ritrovo per le persone.</p>
----------------	---

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
<p>La crisi economica, lo sviluppo del Centro commerciale del Gialdo, un atteggiamento passivo di questa amministrazione rispetto a questi nuovi fatti, hanno determinato una condizione di minor attrattività del Centro per quanto riguarda sia la residenza che il commercio. Inoltre l'abbandono del Centro, già verificabile in alcune vie, ha conseguenze gravissime sulla città.</p>	<p>Partendo dall'idea che camminare e percorrere la città significa rivitalizzare le attività economiche, aumentare le occasioni di incontro tra le persone oltre che permettere un'attività fisica quotidiana, si ritiene prioritario migliorare la qualità dei percorsi ciclo-pedonali e delle piazze, disincentivando l'utilizzo delle automobili e restituendo così il centro cittadino alle persone.</p> <p>In questa prospettiva occorre dare importanza a tutte le iniziative che possono concorrere a orientare gli investimenti verso il centro, in particolare per iniziative che facciano del centro cittadino un luogo di attrazione in grado di contrastare la tendenza all'abbandono di edifici e di attività.</p> <p>Il Piano regolatore, che fornisce già le indicazioni puntuali per il recupero e la valorizzazione degli edifici storici, dovrà essere completato anche da precise indicazioni che favoriscano l'integrazione degli edifici incoerenti (condomini anni '60), integrando schede con chiari esempi, positivi e negativi, di riferimento per gli interventi di recupero.</p>	2	1
<p>Riqualificazione delle piazze</p>	<p>Le piazze nelle città storiche hanno costituito la componente umanistica e l'ossatura della vista cittadina e l'orgoglio della sua cittadinanza. In seguito all'industrializzazione hanno seguito le spinte funzionaliste moderne lasciando posto alle auto, perdendo la loro identità e funzione originale.</p> <p>Ripristinare gli antichi valori con operazioni di riqualificazione, che partono dalla viabilità che deve essere restituita ai pedoni, le pavimentazioni storiche, il verde, l'arredo urbano e le attività commerciali significa restituire vita a questi spazi, l'orgoglio ai cittadini, nonché ai palazzi che vi si affacciano.</p> <p>Inoltre, le piazze costituiscono delle naturali zone di attestamento delle vie cittadine che, se rese più amene, costituiranno un incentivo all'abbandono delle auto a favore della pedonalizzazione del centro cittadino.</p>	<p>3 – per la gli interventi di riqualificazione e riorganizzazione</p> <p>4 – per la pedonalizzazione di Piazza Umberto I e Via Carlo Alberto</p>	<p>P.zza Mazzini : 1</p> <p>Pi.za Umberto: 2</p> <p>P.zza Cavour: 2-3</p>

	<p>Anche egli edifici storici che si affacciano sulle piazze, se riqualificate, potrebbero tornare ad assumere le valenze storiche originarie, permettendo la lettura del significato che assumevano quanto sono nati. Piazza e palazzi, storicamente sono sempre stati legati da un connubio indissolubile, ai quali occorre tornare con operazioni di sapiente riqualificazione urbana.</p> <p>In quest'ottica si ritiene necessario focalizzare l'attenzione su tre piazze importanti per il centro, individuando per ciascuna gli interventi di riqualificazione in relazione alle potenzialità intrinseche e alle condizioni a contorno.</p> <p>Piazza Mazzini: si ritiene sia un ambito da rendere esclusivamente pedonale, quindi gli interventi devono essere volti alla trasformazione della piazza in luogo di ritrovo, spazio per piccoli concerti e manifestazioni culturali su cui affacciano realtà commerciali che possono rappresentare un valore aggiunto in particolare nell'ordinario.</p> <p>Piazza Umberto I: si ritiene opportuno riorganizzare gli spazi in funzione di un utilizzo che non sia esclusivamente a parcheggio e passaggio veicoli. Pensare ad una riduzione dello spazio destinato al passaggio delle auto e una disposizione degli spazi parcheggio che eviti la sosta in doppia fila. In prospettiva è ipotizzabile un utilizzo esclusivamente pedonale che interessi anche Via Carlo Alberto, ma questo presuppone la realizzazione di posti auto a compensazione.</p> <p>Piazza Cavour: partendo dall'idea di restituire alla piazza, anche solo parzialmente, la funzione aggregativa, si immagina di limitare gli spazi per il transito delle auto nella porzione a margine della Chiesa di Sant'Antonio rendendo pedonale la zona compresa tra la fontana e Palazzo Balbiano.</p>		
<p>Recupero e ristrutturazione di edifici (Ammodernamento e abbellimento)</p>	<p>Partendo dalla convinzione che lo stimolo ai privati ad investire nel centro storico è connesso agli interventi di valorizzazione che l'amministrazione è in grado di proporre (principio di azione – reazione) occorre trovare sinergie tra pubblico e privato. In particolare è pensabile che ogni intervento di riqualificazione degli edifici nel centro storico possa portare in dote, come oneri concessori, un significativo tassello di riqualificazione urbana del centro cittadino da realizzarsi sotto la regia di un Ufficio Comunale di Valorizzazione del Centro Storico (vedi spazio espositivo aperto dell'area Tabasso) favorendo e incentivando in questo modo, con un effetto a volano, il decollo di altri interventi adiacenti.</p>	<p>2</p>	<p>1</p>

	Inoltre si ritiene strategico, per favorire gli interventi di recupero degli edifici del centro, prevedere riduzioni del contributo per oneri concessori e possibilità di rateizzazioni per il pagamento dei contributi di costruzione, calibrando l'entità dello sconto sui livelli di ammodernamento e di utilizzo di tecniche innovative sul piano tecnologico e bio-ecologico.		
Aree verdi	Su questo aspetto esprimiamo la necessità di difendere il principio di conservazione delle aree verdi in centro storico, mentre per gli spazi verdi pubblici pensiamo sia opportuno consentirne la fruizione al fine di permettere ai cittadini di apprezzarli e amarli.		
Favorire la fruizione pedonale Favorire il mantenimento del commercio (Centro commerciale naturale)	La fruizione pedonale del centro si ritiene possa essere favorita dalla creazione di parcheggi di attestamento a servizio del centro e dalle iniziative che promuovano la bellezza e l'utilità di muoversi a piedi. Considerando che occorre ancora individuare un ambito in cui investire i fondi delle compensazioni per il commercio in centro, versati a seguito dell'ampliamento del Centro commerciale dall' Ipercoop, e valutando lo studio sui parcheggi del PGTU che evidenzia la maggiore carenza di posti auto nell'ambito nord-ovest, si pensa opportuno realizzare un ampliamento del parcheggio nell'Area Tabasso con realizzazione di una struttura sopraelevata che permetta di almeno raddoppiare i posti esistenti.	Iniziativa: 1 Parcheggi: 2	1-2
Promozione turistica	Occorre ampliare l'informazione e la comunicazione, individuando percorsi, utilizzando strumenti multimediali (QR code) e inserendo Chieri in circuiti turistici legati in particolare al turismo religioso (asse Torino - Castelnuovo Don Bosco) Incentivare il ripristino delle botteghe storiche, dei prodotti tipici e dei mestieri antichi della città per farli conoscere ai turisti.	1	2

Tag

Cultura – Recupero – Valorizzazione – Turismo

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa



<b>Slogan:</b>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b></p> <p>L'area Cr 29 è formata da tre comparti: il primo comparto (a ridosso del rio Vallero) è stato completato, il secondo comparto (tra rio Vallero e strada del verde) è stato oggetto di una realizzazione parziale dell'EEP, il terzo comparto (zona cascina Maddalena) è stato interessato dalla realizzazione della quasi totalità delle abitazioni ma non dai servizi che il PRG prevede su questo settore. Nello specifico i servizi importanti non realizzati sono il recupero della Cascina Maddalena, il collegamento con il margine sud-ovest (Via Gastaldi, Via General Perotti), la progettazione e realizzazione del verde.</p> <p>Il completamento del progetto generale Cr29 deve prevedere la dotazione di servizi e il potenziamento del sistema di collegamento con il centro della città e con il sistema ferroviario.</p>
----------------	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Dotazione di servizi	<p>La cascina delle Maddalene, con estensione al sedime stradale, e del sedime ferroviario aperto verso le residenze, potrebbe rappresentare il luogo fulcro del quartiere, con individuazione di spazi utili ad ospitare servizi e commercio.</p> <p>Occorre quindi pensare a sinergie con privati per il recupero della struttura e la realizzazione e la gestione del verde.</p> <p>Per la Cascina è prioritario ripristinare immediatamente le coperture degli edifici della vecchia cascina Maddalena (per evitarne il crollo) e la tempestiva messa in sicurezza degli immobili; la sua ristrutturazione poi metterebbe in evidenza un'architettura di pregio che la potrebbe portare ad essere una porta della città, un esempio di recupero architettonico integrato e con funzione di vetrina di eccellenza locali.</p>	3	1
Collegamento con il centro città e con il sistema ferroviario	Occorre pensare due livelli di intervento: uno inerente la facilità di collegamento con il SFM con la realizzazione della fermata del treno alle Maddalene,	2 per il collegamento ciclopedonale 4 per il collegamento	2

	l'altro di completamento delle previsioni di collegamento del quartiere con Viale Cappuccini da un lato e Via Gastaldi dall'altro. Per il collegamento viario è ipotizzabile un primo lotto che permetta di realizzare almeno un percorso ciclopedonale con ponticello in legno sul Vallo e in prospettiva il completamento con la realizzazione dell'infrastruttura stradale.	stradale 3 per la fermata	
Completamento del progetto generale	Potrebbe essere opportuno suddividere il secondo comparto il più sotto comparti per favorire la sua realizzazione, non immettere sul mercato eccessive abitazioni in contemporanea e favorire la realizzazione dei servizi.	2	2

Tag

Servizi – Cascina – Collegamento - Trasporti

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

Slogan:

Il diritto di stare Insieme

Stato dell'arte / Punti di forza

La convivenza di fatto non è riconosciuta. L'obiettivo è quello di superare situazioni discriminatorie e favorire l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio.

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
Non è prevista opzione presso il comune di Chieri	Istituire il registro amministrativo delle unioni civili, che prevede il rilascio da parte dell'Amministrazione dell'attestazione di 'unione civile basata su vincolo affettivo'. L'ufficio competente deve verificare l'effettiva convivenza delle persone richiedenti l'attestato.	1 – primi cento giorni	2 media
	I richiedenti presentano personalmente domanda congiunta all'Amministrazione		
	Condizioni per il riconoscimento: i richiedenti devono essere due persone maggiorenni di sesso differente o uguale, residenti e coabitanti nel comune da almeno due anni, cittadini italiani o stranieri, non legati tra loro da vincoli di matrimonio, parentela, adozione, tutela, curatela, come previsto all'art. 87 codice civile (che disciplina i divieti di matrimonio tra parenti e/o affini o persone legate da vincoli di adozione). E' inammissibile la domanda presentata da persona appartenente ad altra unione civile in essere, coniugata fino al momento dell'annotazione della separazione personale a margine dell'atto di matrimonio.		
	Cessazione dell'unione civile: a richiesta di una delle parti presentata personalmente all'ufficio. E' disposta d'ufficio in caso di cessazione della situazione di coabitazione e/o residenza verificata dall'Amministrazione; in caso di decesso di una delle	Il comune di Milano prevede la cessazione anche via mail, fax o posta raccomandata.	

	<p>parti.  Onere di comunicazione : l'amministrazione comunica ad una parte la richiesta di cessazione pervenuta dall'altra. Comunica ad entrambi la dichiarazione di cessazione d'ufficio per accertamento della mancanza di requisiti.</p>		
Adempimenti per l'Amministrazione	Adozione delibera consiglio comunale		
Costo : utilizzo risorse interne all'amministrazione			
	<p>Efficacia dell'iscrizione nel registro :  atti dell'amministrazione nei settori casa; sanità e servizi sociali; giovani, genitori e anziani; sport e tempo libero; formazione, scuola e servizi educativi; diritti e partecipazione.  Per l'amministrazione le persone iscritte sono considerate come 'parenti'.</p>		

Tag : Diritti civili

**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHERI COMUNALI MAGGIO 2014****Titolo:** Welfare - uno sportello URP che faciliti la relazione con il cittadino  
(Manuela)**Slogan:***[individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo]***Stato dell'arte / Punti di forza**

nella scorsa amministrazione si era arrivati fino alla definizione dell'inizio dello sportello sociale (front office del comune, assessorati sociali, segretariato sociale del consorzio, e asl uffici informativi) . esistono forme di URP in comuni limitrofi che uniscono le competenze informative e di orientamento dei comuni, a quelle asl, a quelle dell'INPS (Settimo ad esempio)

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
riprendere la progettazione di un urp o sportello sociale			

**Tag**

sociale, welfare, innovazione

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**Slogan:**

Chieri in Europa , l'Europa a Chieri

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Offerta culturale di profilo molto basso, non riconoscibile e poco strutturata

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
Offerta culturale rivolta alle scuole dalle elementari alle superiori	Istituzione di un tavolo di lavoro composto da un rappresentante (insegnante) per ogni istituto scolastico, da un rappresentante della biblioteca/archivio comunale e dall'assessorato (cultura/politiche giovanili) per discutere e coordinare gli eventi culturali che il comune propone alle scuole e che finanzia (e per ricevere proposte).	2	alta
Offerta culturale rivolta alle scuole primarie e secondarie di primo grado (=elementari e medie)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi per ricevere proposte e richieste specifiche direttamente dai rappresentanti degli alunni delle scuole del territorio. (vedi ad es. Il Cons. Comunale dei Ragazzi di Udine, in allegato)</li> <li>- Promozione della conoscenza della propria città e del territorio, sostenendo iniziative quali lo Scopricittà (Ass. Multiker o altre)</li> <li>-Formazione di giovani guide per manifestazioni cultura ("Chieri a porte aperte")</li> <li>-Finanziare progetti specifici nelle scuole volti a:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Sostegno delle attività teatrali e musicali</li> <li>2) Sostegno di alcune attività artigianali (tessitura, tintura dei tessuti, batik, ceramica, giardinaggio..): "Chieri, città del tessuto"; "Chieri città del cotto", "Chieri città di Corona Verde" in collaborazione con le associazioni e le cooperative operanti sul territorio</li> <li>3) Creazione degli "Ortelli" in città con la collaborazione dei ragazzi e di cooperative quali il Patchanka</li> </ol> </li> </ul>	2	alta
Offerta culturale rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (=licei, istituti tecnici e professionali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere la partecipazione ad iniziative quali la "Settimana della Cultura" e le "Giornate Europee del Patrimonio", proponendo concorsi per la realizzazione video/mostre sulla città e sul territorio mediante appositi bandi.</li> <li>-Richiedere alle scuole la creazione di materiale illustrativo del patrimonio cittadino (con la supervisione del Comune) da stampare (dépliants turistici) in varie lingue.</li> </ul>	2	alta

	<p>-Creare un archivio consultabile on-line di tutto il materiale prodotto.</p> <p>- Ampliare l'offerta dello sportello Informagiovani (es: favorire la conoscenza di progetti culturali internazionali, quali ad es. i progetti UNESCO), i concorsi internazionali in vari settori, musicali e altro, etc. : formare correttamente gli informatori.</p> <p>-Sostenere economicamente la partecipazione a tali iniziative mediante appositi bandi , ad es. favorire gli scambi legati ai gemellaggi , alla partecipazione a concorsi internazionali in qualsiasi settore (fumetto, video, ecologia, sport etc.) sfruttando al meglio i fondi europei del bando <b>"Europa Creativa"</b> per gli anni 2014-2020.</p> <p>-Individuare uno spazio (es in biblioteca) in cui i giovani possano scambiarsi materiali, informazioni, mostrare le testimonianze delle loro esperienze, etc. proiettare i video, in cui incontrare i giovani per ascoltare le richieste.</p>		
Creare uno spazio riconoscibile, ben "arredato", (vedi es. della città di Forlì, allego foto ) in una piazzetta. Es piazzetta della Meridiana per i bambini	Organizzare un appuntamento fisso (ad es. in primavera/estate ) tutte le settimane (es.la domenica pomeriggio) in cui alcuni animatori fanno realizzare oggetti, oppure organizzano i "giochi di una volta" o ancora il teatro delle marionette.	2/3	media
Offerta culturale di alto profilo: concorso internazionale giovani interpreti	<p>Creare un vero e proprio evento intorno alla manifestazione, coinvolgendo tutta la popolazione nell'offerta di alloggio e di supporto per i concorrenti. Attirare giovani musicisti (del Conservatorio ma non solo) offrendo loro in quei giorni la possibilità di esibirsi nelle piazze del centro.</p> <p>- Occorre creare aspettativa prima dell'evento, invitare i vincitori delle edizioni precedenti per alcuni concerti. L'associazione di riferimento dovrebbe essere il Circolo Cameristico Piemontese (vedi elenco delle associazioni).</p>	2	Alta
Offerta culturale di alto profilo: teatro di strada	Tornare alla formula dei primi anni 2000. Nel 2004 a Chieri parteciparono 10 compagnie internazionali e 7 nazionali , con orari dalle 11 del mattino a mezzanotte. All'epoca per l'organizzazione, la scelta degli spettacoli, etc. si faceva riferimento a compagnie esperte nel settore specifico	3	

**Tag**

Giovani – Lavoro – Innovazione – Educazione – Scuola - Partecipazione

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

<p><b>Slogan:</b> [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo] <b>Chieri solidale</b> <b>Chieri giusta</b> <b>Non ti lasciamo da solo</b> <b>Affrontiamo insieme le difficoltà</b></p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> alla fine della giunta Gay, quando già le cose stavano peggiorando, fu varato un comitato Insieme contro la crisi, in cui il comune con il consorzio e con tutte le associazioni caritative convogliarono fondi, informazioni, e scambi sull'ascolto, per meglio fronteggiare le richieste e distribuire le risposte. Fu la prima cosa ad essere smantellata dalla giunta Lancione. Non lo fosse stata, oggi disporremmo di una rete collaudata, di un vero osservatorio sulla povertà abbiamo la buona esperienza passata, e nel frattempo le associazioni di welfare hanno aggiunto relazioni fra loro, persone competenti e buone esperienze il Consorzio sta ragionando per il piano di zona in termini di welfare generativo (molto integrato con la comunità), ma il comune di Chieri sembra lontano dalle progettazioni consortili</p>
---	--

<b>Individuazione del tema/problema</b>	<b>Proposta</b>	<b>Tempi*</b>	<b>Priorità**</b>
rispondere ai bisogni di sopravvivenza e diritto alla casa dei cittadini	rispristinare il comitato contro la crisi, rivedendo i vari soggetti e i ruoli	1	1
costituire una rete integrata pubblico privata di risposte e un osservatorio sulla povertà	costituire un gruppo di lavoro periodico, magari con supporto di università o centro ricerche	2	2
partecipare alla rete significa anche mettere risorse più o meno ingenti se si lascia a questa rete il problema dell'emergenza abitativa	trovare 25.000 – 50.000 euro	1	1
	.....		

Tag  
sociale, welfare, povertà, sussidiarietà

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa



<p><b>Slogan:</b> [individuare se possibile una frase incisiva e di richiamo] il cittadino è una risorsa per la città come la città lo è per lui - Il cittadino è protagonista - Da <b>spettatore ad attore</b> nella tua città</p>	<p><b>Stato dell'arte / Punti di forza</b> agire sulle tariffe dei servizi comunali rendendole il più possibile eque. È da studiare l'impatto del nuovo ISEE sull'ise chieri, e da studiare se ripristinare gli sconti per il secondo e figli successivi. abrogare la delibera discriminatoria sulla mensa curare il passaggio della tariffazione e gestione di pagamenti e morosità al gestore del centro di cottura</p>
---	---

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
mensa, servizi educativi, servizi sportivi e trasporti devono essere accessibili anche per le famiglie che si impoveriscono, a maggior ragione se questo significa la frequenza scolastica o ad esperienze positive dei bambini, il loro accesso a opportunità che li fanno crescere da eguali.	darsi un po' di tempo per rivedere le tariffe dei servizi alla persona in modo da garantire le pari opportunità per tutti, non solo le tariffe della mensa ma anche quelle per lo sport o il trasporto scolastico e quelle dei nidi commissione congiunta con rappresentanti delle famiglie	2	1 - 2
la delibera attuale sulla mensa discrimina i bambini della materna che hanno genitori morosi e prevede una procedura bizantina per scaricare al consorzio le esenzioni delle rette (fra l'altro è un problema che si porrà anche con l'esternalizzazione del servizio al centro di cottura)	modifica della delibera risoluzione del problema per il centro di cottura	1 2	1 2
introdurre forme di esenzione delle rette, con una metodologia non assistenzialista	forme di restituzione, attivazione in prima persona, scambio	2	2
mensa con modalità individuali (schiscetta) non permessa dalle attuali normative del comune	valutare la fattibilità di portarsi il pranzo da casa e consumarlo in locale idoneo. Valutare esperienze positive e negative	2	3

**Tag**  
sociale, welfare, famiglie, bilancio, restituzione, reciprocità

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa

**SCHEDA PROGRAMMA ELETTORALE PD CHERI COMUNALI MAGGIO 2014**  
rev. 19 03 14

**Titolo:** contrasto all'emergenza abitativa

**Slogan:**

una città che non ti lascia solo  
mantenere il diritto alla casa  
una questione di dignità

**Stato dell'arte / Punti di forza**

Intervenire sulla casa senza un serio programma statale è molto oneroso per un comune. Ma il problema degli sfratti esecutivi, quando si presenta è acuto e urgente. E spesso si risolve con costosi residence. Inoltre la perdita della casa, per una famiglia, è una situazione che porta all'emarginazione totale. È una condizione da evitare assolutamente.

Individuazione del tema/problema	Proposta	Tempi*	Priorità**
monitoraggio del mercato degli affitti, censimento case vuote	censimento, aliquote IUC che stimolino l'affitto	2	2
evitare gli sfratti	affitti calmierati, con supporto di associazioni, rete di associazioni e pubblico, utilizzo dei fondi della fondazione Brunetti o altre fondazioni fondo di garanzia comunale	1	1
per chi ha già perso la casa	housing sociale in locali pubblici da recuperare o costruzione ex novo, visto l'interesse di società per la piazza di Chieri	2	3
recupero di spazi abitativi in Chieri per persone senza casa	analisi del patrimonio esistente, individuazione di potenziali spazi	2	1

**Tag**

diritto alla casa, welfare, sfratti, emarginazione, restituzione

\* Compilazione colonna Tempi: 1=primi cento giorni, 2=entro un anno, 3=entro il mandato, 4=Chieri 2030

\*\* Compilazione colonna Priorità: 1=alta, 2=media, 3=bassa